

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLVI - Numero 217 - Giugno 2017



Rescaldina

REDAZIONALE

L'importanza di quei momenti...

Come potrete notare, sfogliando questo numero, il Partecipare di giugno è dedicato, per la maggior parte, al tema scolastico. Sono davvero numerosi gli articoli riguardanti progetti ed esperienze che i ragazzi di Rescaldina hanno potuto realizzare nelle aule di scuola.



Pensiamo che sia importante ricordarlo, perché, anche se, in maniera un po' stereotipata, sembra che bambini e bambine non vedano l'ora che arrivino le vacanze estive, è vero anche il contrario: che non vedono l'ora di ritornare, a settembre, per rivedere gli amici. Eppure, la scuola è molto più di questo: ben lungi dall'essere un luogo dove vengono impartite noiose nozioni, può diventare il centro della vita dei bambini, che imparano ad essere non solo studenti, ma persone complete, e si preparano a trasformarsi nei cittadini del domani.

La Redazione

Ricerca giovani per la distribuzione di "Partecipare" Anno 2017

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".

Cittadini soddisfatti dai servizi del Comune

Riportiamo qui di seguito una analisi delle risposte fornite dai cittadini al questionario di soddisfazione somministrato qualche mese fa attraverso le pagine di Partecipare e attraverso il form on-line.

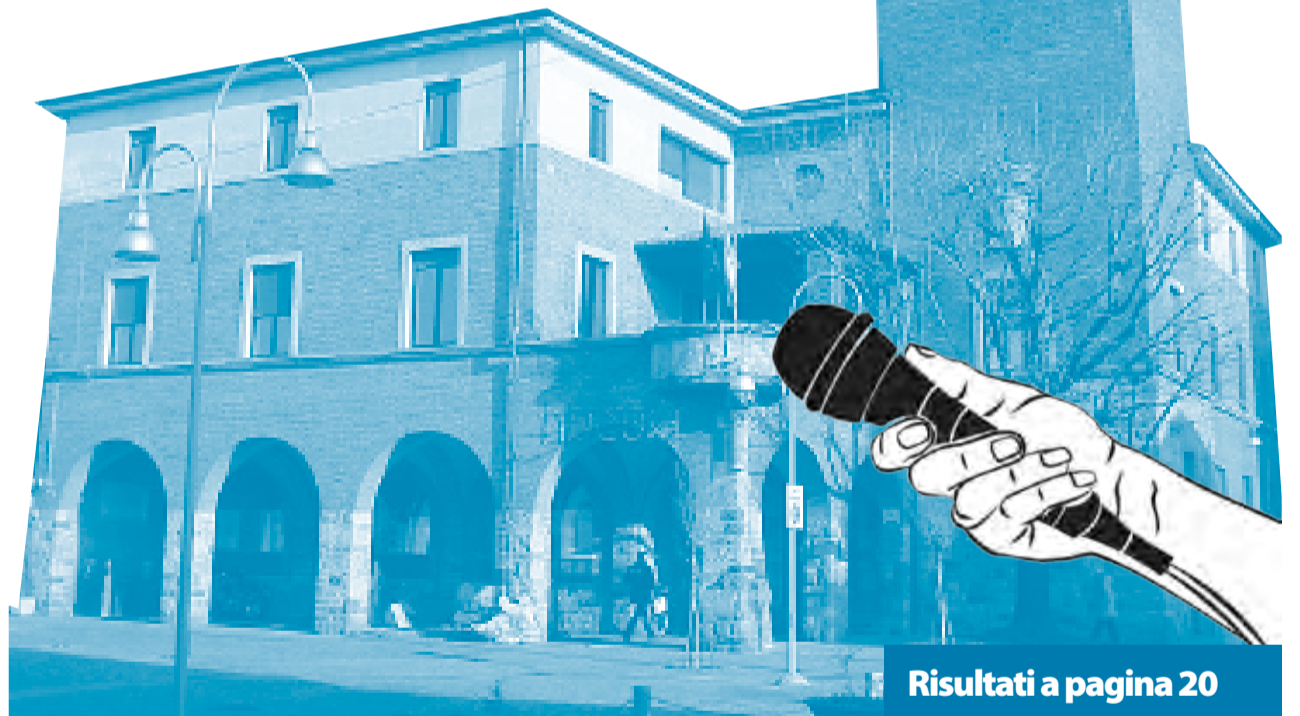
Hanno risposto al questionario 126 cittadini di cui il 46% donne e il 54% uomini. Il 90% delle persone che hanno risposto hanno il diploma di scuola superiore o la laurea mentre solo il 10% ha un titolo di studio inferiore al diploma.

Molto buono il livello di

fiducia nell'ente, oltre la metà dei partecipanti al questionario ha infatti un livello di fiducia oltre la valutazione "discreto"; il 71% è rimasto come minimo "abbastanza soddisfatto" dei servizi ricevuti. Nessun servizio viene giudicato negativamente nella maggior parte delle risposte dei cittadini, il Comune quindi è promosso "in tutte le materie" anche se in qualche fatica a raggiungere la sufficienza. Tra i risultati positivi spiccano il servizio di raccolta rifiuti che viene giudica-

to positivamente in oltre l'80% delle risposte, la sicurezza che ottiene un giudizio positivo da circa il 60% dei partecipanti e la cultura che ottiene l'87% di giudizi positivi. La macchina comunale quindi è una macchina che funziona e che viene ritenuta tale dai cittadini rescaldinesi.

Si può sempre migliorare, ricordiamo che i modi per interfacciarsi con il comune sono tantissimi: la mail urp@comune.rescaldina.mi.it, il servizio comuni-chiamo (sia in sito internet che come app per Android e ios), la pagina Facebook, i diversi servizi di sportello aperti al pubblico 6 giorni su 7. Sistema gestione e qualità.



Resultati a pagina 20

Partecipare

Rescaldina

Numero 217 - Giugno 2017

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Francesco Musu, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli.**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ **Biblioteca Comunale di Rescaldina**
- ✓ **Atrio del Palazzo Comunale**
- ✓ **Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina**
- ✓ **Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.**

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: cultura@comune.rescaldina.mi.it
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

Per questo numero sono pervenuti n.45 articoli, di cui 1 non pubblicato.

Scadenza presentazione articoli anno 2017

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 4 settembre

Lunedì 30 ottobre

Riunione CDR

Sabato 9 settembre

Sabato 4 novembre



UN ALTRO ANNO È PASSATO... E SONO TRE!

L'ultimo anno è stato difficilissimo sotto tanti punti di vista, abbiamo dovuto compiere scelte difficili che hanno segnato e ancora stanno segnando il nostro comune; per fortuna accanto ad eventi negativi ci sono stati anche tanti momenti belli e tanti, tanti passi avanti verso la Rescaldina dove è bello vivere.

Ho scelto per tutti gli ultimi dodici mesi trascorsi un evento da ricordare qui al termine del terzo anno dall'inizio di questa avventura, ho scelto solo eventi positivi perché qualsiasi cosa succeda bisogna essere capaci di guardare avanti e costruire il futuro.

Maggio 2016: Vinciamo il bando per le piste ciclabili. Da Rescalda a Cerro e Parabiago tutto in sede protetta. Giugno 2016: Il mese delle feste, festa dello sport, festa della birra, festa di Route 54, di Scodinzolares, mese dei saggi delle società sportive e delle feste di fine anno delle scuole. Un mese intenso, un mese in cui si raccolgono i frutti di quanto seminato e in cui si riscopre come è bello stare insieme.

Luglio 2016: grande festa di chiusura del progetto "quando il gioco torna un gioco" il progetto contro le ludopatie e la dipendenza da gioco d'azzardo. Un progetto che ha permesso la collaborazione di 5 comuni e che ha portato risultati importanti. Primo tra tutti il regolamento contro il gioco d'azzardo e la riduzione della tassazione per i locali no-slot.

Agosto 2016: Si concludono i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dei soffitti della scuola elementare di rescalda. Vengono rifatti i bagni della scuola don Pozzi. La sicurezza dei bambini viene prima di tutto. (Nel 2017 la stessa scuola sarà oggetto del completo rifacimento del tetto)

Settembre 2016: Viene inaugurato il nuovo Centro Diurno Disabili dopo quasi vent'anni di attesa. Vinciamo il Bando Periferie: un milione di euro per la riqualificazione della Pagana, per le piste ciclabili, per via Aldo Moro e per progetti sociali

Ottobre 2016: Partel'iniziativa del "pranzo in sospeso" sei negozianti partecipano alla raccolta di fondi per destinare aiuti alle famiglie bisognose. Fai la spesa, lasci

un'offerta, anche altre persone avranno la possibilità di fare una spesa come la tua. Aderiscono Macelleria Guzzetti, Macelleria Vismara, Hair Point di Emilio Girasole, Osteria La Tela, Trattoria Vira, Hobby Moda.

Novembre 2016: Partono i lavori per la riqualificazione dei marciapiedi. L'abbiamo scritto anche nel nostro programma elettorale: i pedoni ed i più deboli hanno la precedenza. Ottantamila euro ben spesi per sostenere chi si muove a piedi in primis i bambini del pedibus

Dicembre 2016: Approvazione del regolamento per gli Orti urbani che vengono realizzati in via Etna. Un altro punto del programma elettorale realizzato.

Gennaio 2017: rivoluzione tra il personale comunale. Nuovi arrivi: Anna Meraviglia responsabile dei servizi sociali ed il nuovo segretario comunale, dott. Michele Panariello. Cambiamenti anche alla Multiservizi, cambia il direttore della Multiservizi, arriva il dott. Garzone che prende il posto di Cesare Casalone.

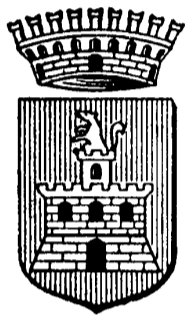
Febbraio 2017: parte la raccolta con i sacchi con il chip. Una "ricoluzione" che sta dando ottimi risultati. Solo pochissime zone critiche ma le multe in arrivo risolveranno il problema anche dei più resistenti al cambiamento. Se ci impegnamo tutti avremo un ambinet più pulito e anche... una TARI più bassa, che non fa mai male.

Marzo 2017: I comuni del legnanese sostengono la ricostruzione post terremoto del comune di Amandola sui monti Sibillini. La big band composta dalle bande di ben sei comuni suona per le vie di Rescaldina e ci ricorda quanto è importante aiutarsi a vicenda.

Aprile 2017: Parte il nuovo bilancio partecipativo con la raccolta delle proposte dei cittadini. Cinquantacinquemila euro totali a disposizione dei progetti più votati dai cittadini

Un anno insomma con tanti risultati e con la partenza di tanti, tantissimi progetti. Un anno che abbiamo vissuto insieme!

Il Sindaco
Michele Cattaneo



CON VIVERE RESCALDINA MARCIAPIEDI RIQUALIFICATI!

L'Amministrazione comunale, dopo troppi anni in cui non veniva eseguita alcuna manutenzione straordinaria, è tornata ad **investire nella riqualificazione dei marciapiedi**, al fine di **agevolare la mobilità dolce** dei cittadini che si spostano senza utilizzare l'auto ed eliminare le barriere architettoniche oggi presenti, con una progettazione che permetta la fruibilità degli stessi da parte di persone con disabilità motorie.

In quest'ottica si sono da poco conclusi i lavori di ristrutturazione dei marciapiedi di:
- via Matteotti (tratto da via B. Melzi a via Piave);
- via C. Colombo (manca solo la piantumazione prevista in autunno);
- via A. De Gasperi;
- via Piave.

L'Amministrazione comunale ha deciso di iniziare privilegiando i tratti di marciapiede maggiormente usurati e che prevedono il passaggio dei bambini coinvolti nel progetto Piedibus, ma purtroppo i marciapiedi che necessitano di interventi di manutenzione sono tantissimi su tutto il territorio comunale.

L'impegno di **Vivere Rescaldina** è quello di mettere a disposizione il maggior numero di risorse possibile per sistemare, un po' alla volta, questa problematica, compatibilmente con le altre numerose esigenze di bilancio.

Come **Vivere Rescaldina** riteniamo infatti importanti gli investimenti finalizzati a riqualificare le opere necessarie a privilegiare la mobilità dolce: **marciapiedi e piste ciclabili** sono un investimento sul futuro della nostra comunità in termini di sicurezza, vivibilità ed eco-sostenibilità!

Daniel Schiesaro
Assessore ai lavori pubblici
e all'igiene urbana



Agricola Longoni

IL "CONSORZIO" della tua città a prezzi convenienti
RESCALDINA - Via Gramsci, 42 - Tel. 0331.576045

piccolo fuori
grande dentro!

Cerchi la qualità dei prodotti **nuncas**? LA TROVI QUI DA NOI!

E per il tuo addolcitore: **AQUA** IL MIGLIORE SALE IN PASTIGLIE
Duxion

NOVITA
Proteggi il tuo orto
con reti e insetticidi
anticimici

**PROBLEMI DI ZANZARE
E INSETTI MOLESTI?**
Scopri da noi come difenderti
e vivere il verde in tranquillità



... e per i tuoi piccoli animali: **FRONTLINE** e **ROYAL CANIN** a prezzi sempre SCONTATI

Seguici anche su Facebook

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi



Studio



Consiglio Nazionale
dei Dottori
Commercialisti
e degli Esperti
Contabili

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Aioldi
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati

... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

RACCOLTA PUNTUALE: A CHE PUNTO SIAMO?

La raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati è ormai a pieno regime e i numeri, che verranno pubblicati sul prossimo numero di "Partecipare", evidenziano un'ottima risposta da parte dei cittadini, che hanno reagito in modo positivo al cambiamento eco-logico.

Conferimenti: se i cittadini rescaldinesi continueranno come stanno facendo, o miglioreranno ancora, nel differenziare correttamente i rifiuti, nel 2018 avremo una Tassa Rifiuti meno pesante per i rescaldinesi e un paese decisamente più eco-sostenibile.

Criticità: come ogni cambiamento, l'inizio del nuovo metodo di raccolta ha comportato alcune difficoltà in

alcune zone del paese, che grazie al gruppo di lavoro comunale formato dal sottoscritto, dai funzionari comunali, dalla ditta incaricata e dalla Comandante della Polizia Locale, sono state gestite e risolte in breve tempo.

Non conformità: nonostante le azioni già intraprese, alcune non conformità persistono perché coinvolgono situazioni speciali o cittadini/famiglie con particolari fragilità. Anche in questi casi l'Amministrazione comunale sta intervenendo per risolverle, individuando soluzioni specifiche per i diversi casi; ovviamente per alcune realtà ci vorrà del tempo, ma tutte le criticità verranno via via risolte.

Cestini pubblici: come purtroppo accaduto in tutti i Comuni che hanno implementato la raccolta puntuale, i cestini pubblici stradali hanno avuto un aumento di conferimenti da parte di cittadini incivili che li usano per buttare il sacchetto di rifiuti indifferenziati di casa. Il fenomeno è in diminuzione rispetto ai primi mesi, ma contiamo che si abbasserà ancora, dopo che avremo beccato e sanzionato i responsabili (come già accaduto): appostamenti e telecamere mobili sono in azione e la sanzione prevista per chi utilizza indebitamente i cestini stradali arriva fino a € 150,00.

Lotta all'evasione fiscale: la raccolta puntuale e l'incro-

cio dei dati relativi alla consegna dei nuovi sacchi con chip ha permesso all'ufficio tributi comunale di rilevare molte decine di utenze "sconosciute" al Comune o "non conformi" rispetto alla realtà. Grazie al nuovo metodo di raccolta, quindi, l'Amministrazione comunale è riuscita a portare alla luce numerosi casi di evasione totale o parziale della Tassa Rifiuti, ribadendo ancora una volta l'impegno per la legalità.

Oltre a ringraziare tutti i cittadini che hanno sposato il cambiamento del nuovo sistema di raccolta e si impegnano quotidianamente a fare del proprio meglio per un paese più pulito ed

eco-sostenibile, ci tengo a fare un appello speciale ai rescaldinesi, che vale per la raccolta differenziata, ma anche in generale: se vedete che il vostro vicino, o il vostro condomino, non differenzia correttamente i rifiuti, parlategli e spiegategli le nuove regole; - se vedete qualche cittadino che butta la spazzatura di casa nel cestino pubblico stradale, rimproveratelo; - se vedete il vostro vicino, o il vostro condomino, che conferisce i sacchi o i contenitori di rifiuti nei giorni o negli orari sbagliati, parlategli e spiegategli le regole corrette; - se vedete qualche proprietario di cani che non raccoglie le deiezioni del

proprio cane per strada, rimproveratelo;

- se vedete qualche incivile che lascia in giro indebitamente sacchi o spazzatura fermandosi in auto, segnatevi la targa e comunicatela alla Polizia Locale.

Perché se vogliamo davvero migliorare la società in cui viviamo dobbiamo renderci conto che il mondo è come noi stessi lo facciamo, e sarà migliore solo se ognuno di noi si impegnerà nel farlo diventare una comunità dove ci si aiuta l'un l'altro nel risolvere i problemi, rifiuti compresi.

Buona raccolta differenziata a tutti!

Schiesaro Daniel
Assessore all'igiene urbana

REGOLAMENTO NO-SLOT

Questo Regolamento, che ha il fine di contrastare le patologie legate al gioco d'azzardo, si incardina a livello legislativo sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e sulla Legge Regionale n°8 del 2013, poi aggiornata nel 2015. Gli articoli più significativi di questo testo sono l'Art. 6 che vieta l'installazione di apparecchi e il rinnovo di quelli già esistenti in locali che si trovino ad una distanza di 500 metri da una pluralità di luoghi che la Comandante insieme all'Ufficio (colgo l'occasione di ringraziarli per il prezioso lavoro svolto) hanno individuato in maniera strategica e intelligente tale da rendere praticamente impossibile l'apertura di nuove sale gioco e il rinnovo degli apparecchi già esistenti. In secondo luogo, l'Art.8, richiamando l'Art. 50 del TUEL, aggiunge un'importante indicazione che riguarda gli orari di apertura delle sale gioco dedi-

cate e di accensione degli apparecchi che si trovano in esercizi commerciali. Infatti, si sancisce che, tramite una specifica ordinanza del Sindaco (che per legge ha il dovere di farsi carico altresì della salute dei cittadini) si determineranno tali orari con conseguenti sanzioni pecuniarie a chi non ottempera a tale prescrizione. Ho parlato di salute pubblica non a caso, infatti, il GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, dal 2013 è stato inquadrato dal MANUALE DIAGNOSTICO E STATISTICO DEI DISTURBI MENTALI nelle categorie delle cosiddette DIPENDENZE COMPORTAMENTALI, pertanto ora finalmente è giusto che si parli di una vera e propria patologia.

L'Italia, purtroppo, si distingue in negativo in quest'ambito, registrando un preoccupante rapporto di una slot machine ogni 145 abitanti, record europeo. E, se questo non bastasse, Rescaldina pre-

senta un rapporto ancor più preoccupante di una slot machine ogni 138 abitanti; dato che abbiamo a disposizione dopo la mappatura effettuata in occasione del PROGETTO NO-SLOT del 2016.

Abbiamo già approvato in Consiglio Comunale alcune modifiche al Regolamento sulle Pubbliche Affissioni che ora vieta espressamente l'utilizzo di immagini o frasi che in qualche modo possano promuovere il gioco d'azzardo sul territorio di Rescaldina, abbiamo partecipato al BANDO REGIONALE NO-SLOT che ha permesso di mappare il territorio e di istituire appositi sportelli che accompagnassero a servizi preposti le situazioni di disagio, abbiamo previsto uno sconto sulla TARI per alcuni locali pubblici che non hanno avuto o che rinunceranno alle slot machine. Ora, questo Regolamento (scritto anche in base alle linee guida



messe a disposizione da Avviso Pubblico che ha poi monitorato il testo e che ringraziamo per essere un costante punto di riferimento in merito alle politiche di benessere sociale e non solo) rappresenta l'ennesimo tassello che Vivere Rescaldina appone a contrasto di quello che ha tutto l'aspetto di essere un vero dramma sociale con conseguenze devastanti dal punto di vista socio-economico.

Nella mia ancor breve esperienza da assessore ai Servizi Sociali ho avuto modo di incontrare persone che sono cadute rovinosamente in questo circolo vizioso e tutte mi hanno detto la stessa cosa, ossia che giocando non si perdono soltanto soldi, ma si perde tutto, autocontrollo, lavoro, affetti e famiglia. Queste situazioni non sono più ammissibili e, in attesa di una legge nazionale

che armonizzi i vari interventi, siamo orgogliosi di portare in approvazione uno strumento che, come è scritto nero su bianco nel nostro programma elettorale, sia di vicinanza e prevenzione attiva alle situazioni di particolare disagio, affinché nessuno a Rescaldina sia costretto a perdere la propria dignità.

Rudoni Enrico
Assessore ai Servizi Sociali

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO FIAT LANCIA ALFA ROMEO SOMMESE PETROLI

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**
0331.465.123



L'Asilo Infantile Principe del Piemonte

Ho deciso di aprire questa piccola finestra sulla storia di Rescalda a seguito delle colpevoli inesattezze (bugie) che recentemente ho letto su questo ed altri giornali. Non voglio assolutamente entrare nel merito della faccenda ma solamente rimarcare che quello che più colpisce in questa storia è l'ignoranza, la sufficienza e la indifferenza con cui, gente che si candida ad amministrare nel futuro la comunità mette a repentaglio un'eccezionale didattica nazionale presente sul territorio limitandosi a fare insulsi calcoli aritmetici privandola delle risorse necessarie. Mi sto riferendo all'Istituto Comprensivo Manzoni, una fucina di idee, fantasia e creatività che negli ultimi anni, oltre ad essersi qualificato per esporre i propri lavori all'EXPO, ha vinto bandi nazionali per oltre 60.000 euro con progetti legati alle nuove tecnologie, che collabora con continuità con

l'università della Bicocca di Milano e con Istituti Svizzeri nel campo della Matematica ed i cui bambini, ed è questa veramente la cosa più eccezionale, accolgono, integrano ed aiutano bambini che arrivano da altre culture o che sono meno fortunati di loro. Caro ex sindaco e "crociati" vari, questi bambini meritano rispetto ed hanno bisogno di ben altre strutture rispetto a quelle che calcolate con una semplice divisione; che non meritano che si sprechino risorse comuni per squallidi interessi di parte e che, naturalmente, necessitano anche di servizi igienici di base che scarseggiano!! Ma torniamo a noi o meglio al 15 agosto 1911. In quel giorno, come riportato nel verbale che segue, si celebra l'inaugurazione dell'Asilo Comunale di Rescalda. In realtà l'asilo di Rescalda nasce, in forma privata, nel 1904 per far fronte alle necessità di genitori che dovevano uscire di casa pre-

stissimo e tornare tardi per raggiungere a piedi fabbriche della Cantoni, della De Angeli-Frua, del Dell'Acqua, della Tosi o della Pensotti che erano a Legnano, a Castellanza o in altri paesi limitrofi. A Rescalda il problema lo risolve l'Amministrazione con l'Asilo Comunale inaugurato nel 1909. Nella frazione di Rescalda invece del problema si fa carico l'allora parroco don Luigi Repetti e, di conseguenza, gli 850 parrocchiani che, in virtù dall'accordo che avevano sottoscritto con il card. Borromeo nel 1608, dovevano provvedere al mantenimento del Parroco ed ai bisogni della Parrocchia stessa. Si indebitano, costruiscono e resistono... finché possono. Alla fine, oberati dai debiti, devono far prevalere il buonsenso su ogni altra considerazione e aprono una trattativa con l'Amministrazione che si conclude con l'accordo riportato anche nel

verbale della inaugurazione. *„Premesso che il Comune di Rescaldina accogliendo la proposta fatta dal Sig. Rev. Parroco di Rescalda a mezzo dei Sigg. Cav. Angelo Sormani e M. Carlo Villa deliberava di riscattare l'Asilo Privato del Sig. Reverendo Repetti del valore di L. 25.000 per sole L. 13.000 facendolo diventare di proprietà Comunale e di inaugurarlo come Asilo Comunale il 15 Agosto 1911 festa del paese.“* E l'inaugurazione avviene alla presenza di una lunga lista di Autorità e con un saggio da parte dei bambini che, già allora, lascia stupefatti i partecipanti: *“Lesame fu veramente meraviglioso, fu un complesso di giochi ginnici, di canti patriottici, di evoluzioni, di discorsetti che dimostrarono la bontà dell'insegnamento di un vero giardino d'infanzia, quale lo vogliono i sommi pedagogici dell'Istruzione Infantile Aporti e Froebel.“* Al termine del Saggio dei

Bimbi il Molto Rev. Parroco di Rescalda Don Repetti che fu il fondatore dell'Asilo disse brevi parole di saluto, ma la commozione (pensando che questo suo Asilo per un complesso di circostanze dovette cederlo al Comune) gli impedì di prolungarsi. A lui successe il Segretario Comunale che elogio le maestose pel diligente modo di condurre l'Asilo nei vari metodi moderni di pedagogia infantile;... non dimentica il Parroco Don Repetti e fa voto che l'Amministrazione Comunale e la Congregazione di Carità alla quale subentrerà nella futura amministrazione dell'Asilo Principe Umberto di Rescalda abbia a nominare come Delegato di Vigilanza e Rappresentante l'Amministrazione stessa dell'Asilo il Molto Rev. Parroco di Rescalda Don Repetti perché continui nella sorveglianza e nella Direzione, con quello zelo e con quell'amore che ha avuto da sette anni da che ha fondato l'Asilo”

E' una bella storia di dignità e di coraggio da parte di un paese che, avendo ben in chiaro i bisogni generali della popolazione, li persegue nel bene e nell'interesse di tutti. Caro ex sindaco, senza far ricorso a tante parole strapalacrime, è esattamente questa la scuola in cui sia tu che io siamo cresciuti: una scuola comunale gestita dalla Parrocchia di Rescalda a cui provvedevano, forse memori dell'accordo con il card. Borromeo, industriali generosi ed illuminati dapprima in maniera autonoma poi, quando è arrivato, sollecitati da un parroco impaziente che non tollerava ritardi nel servizio ai bambini. Mentre sono orgoglioso di essere un discendente di quelle persone non lo sono affatto di essere compaesano di quelle che, per interessi non chiari, hanno scatenato tutto lo squallido recente putiferio.

Antonio Ferioli

Dal PARTECIPARE 215 di febbraio 2017

Dal Partecipare di febbraio, ultimo numero, in seconda pagina si legge il programma comunale redatto dalla giunta, a firma del nostro Sig. Sindaco dal titolo 2017-L'ANNO DELLE SFIDE dove sono elencate le iniziative programmatiche per l'anno in corso 2017. Si legge della lodevole notizia del finanziamento per la ristrutturazione della chiesa di San Giuseppe della Pagana, per le piste ciclabili, per un laboratorio per ragazzi a rischio dispersione scolastica, per la sistemazione di via Aldo Moro, per la programmazione degli orari degli autobus, per la raccolta indifferenziata, per il coinvolgimento educativo verso i bambini su come avviene la raccolta differenziata, per la tutela del verde, per le sistemazioni delle scuole di Re-

scalda (la scuola rimane una priorità per i nostri bambini), per la sistemazione di alcuni marciapiedi, un piano per la sicurezza dei cittadini evitando le tanto polemiche delle ronde così antidemocratiche e politicamente criticabili MA? E la trasparenza si perché nel clima in cui viviamo la trasparenza deve essere prioritaria MA?... Tutte iniziative lodevoli per i giovani E per i PENSIONATI ANZIANI? Neanche un cenno niente di niente... ma forse li hanno rottamati? forse perché sono cittadini di serie B? Oppure li hanno collocati assieme alla raccolta indifferenziata? No, veramente a ricordarli ci sono stati soltanto i bambini delle scuole, che in prima pagina ringraziano i nonni, pensionati, perché puntualmente sono all'uscita dalla scuola a riceverli e anche

a fare i movieri del traffico. Non si è fatto nessun cenno sulle annose necessità di questi poveri vecchietti tanto dimenticati; e si che sono i cittadini che hanno contribuito, più di tutti a fare questo paese e pagare le tasse più alte: Ma si rendono conto delle difficoltà di una persona anziana non provvista di mezzo autonomo che si deve recare all'ospedale per un prelievo o per il ritiro di un referto o per una visita? Questa non è una priorità? Ma come: non si doveva fare il centro prelievi in via Tintoretto? Per alleviare un poco di disagio Sabato sera sul sagrato della chiesa di Rescalda c'era una raccolta firme, da persone molto indignate perché vogliono far chiudere l'asilo, una istituzione storica dove sono passate generazioni e generazioni di

persone. Anche qui non si è detto niente. Si vogliono fare centri di aggregazioni per i giovani mentre si trascura il centro Raimondi di Rescalda per i pensionati; niente è il bello e costoso e non si è fatto niente... Perché? Forse perché le persone della giunta sono tutti di età che non necessitano di queste strutture? Lo tanto sbandierato spostamento della farmacia. L'ampliamento della casa ospitalità anziani che è insufficiente. Un centro di aggregazione con un centro attrezzato per area feste per giovani e pensionati, Un cinema teatro... Niente di niente... Perché? Rescaldina è un paese "dove è bello vivere" ma per ora è un paese che scivola sempre più verso una lenta agonia! Che peccato!

Sergio Casalone

Molto più che un bosco...

Alcuni anni fa, quando l'Auchan aprì finalmente dopo anni di problemi dovuti alla vicina discarica, la vita per Rescaldina cambiò. Il paese cominciò ad essere più conosciuto, anche se la cosa non doveva per forza risultare lusinghiera. Ad un conoscente lombardo ma che viveva un po' lontano, non si diceva più "vengo da... un paese vicino a Legnano", perché a sentire "Rescaldina" questi subito ribatteva: "ah, sì, dove c'è l'Auchan". Personalmente, non ho nulla contro i centri commerciali in generale, anche se è un dato di fatto che nella nostra regione siano diventati sin troppi (infatti

costruirne di nuovi sarà reso più difficile). Ma non c'era bisogno di provare sentimenti del genere per rallegrarsi di una cosa: che nel nostro Auchan, presso il parcheggio dei dipendenti, fosse stato piantato un boschetto di robinie. Forse avrò ancora un animo fanciullo, ma ogni volta, passandoci, mi rallegravo al pensiero che le ragioni della produzione e del profitto non avessero soppiantato del tutto il gusto per il bello e per la natura: ci si immagina che presso una struttura commerciale gli alberi vengano tutti abbattuti, e non sostituiti, mentre qui non è accaduto. Mi so-

no sentito grato per questa concessione, doverosa, ma nient'affatto scontata. Ebbene, con il progetto di ampliamento dell'Auchan, quel boschetto (che a quanto pare non rallegrava solo me, ma diversi rescaldinesi e non) verrà abbattuto, per far spazio al nuovo centro commerciale ed ai nuovi parcheggi. Non solo la notizia è triste in sé, ma viene subito da domandarsi come sia possibile: sembrava di capire che di recente la politica avesse preso a cuore le ragioni dell'ecologia. Beh, per colmo di spudoratezza, viene dichiarato che la decisione sarebbe

addirittura a favore dell'ecologia: consentendo l'ampliamento, viene in cambio rimossa l'edificabilità su altri terreni vergini, in via Marco Polo, attualmente, adibiti a prato. Su questi terreni era stato dato il permesso di costruire, ma era stato lo stesso Auchan a rinunciare, alcuni anni fa. Perché, par di capire, non ne aveva più l'interesse. I diritti di costruzione rimanevano in vigore, ma nessuna azienda al mondo realizzerebbe un progetto, se non avesse l'interesse economico a farlo. Invece, sono stati scambiati i diritti di edificabilità sui prati (che non erano più a rischio), con la distruzione

di un boschetto, che esiste, e che nessuno, prima, aveva il potere di toccare. Bell'affare, davvero. Non so voi, ma personalmente credo che sia infinitamente più a favore dell'ecologia salvare un bosco, piuttosto che un prato. E credo anche che degli ecologisti veri, che si strappavano le vesti prima, dovrebbero a maggior ragione protestare oggi. Invece sono spariti, non si è sentito un loro minimo cenno alla questione. Ed infine, credo che i politici non siano obbligati a farsi belli sostenendo di essere "verdi" (si può anche non esserlo, per dire), ma che, se lo fanno,

dovrebbero poi comportarsi in modo coerente. Ed assumersi la responsabilità delle proprie scelte, invece che dare sempre la colpa agli altri (specie quando la richiesta di ampliamento è giunta soli due anni fa; fate voi i conti). E' vero che è previsto che l'area boschiva sarà ripiantata altrove, ma a tutt'oggi non è scontato, ed è possibile che venga ricollocata da tutt'altra parte. Non un grande miglioramento per i Rescaldinesi. In conclusione, se questa è l'ecologia... Dio ci salvi dagli ecologisti!

Alessandro Cattaneo

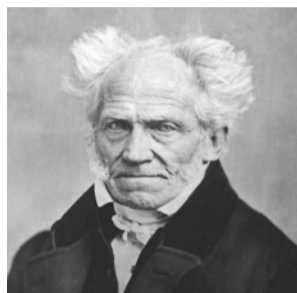


Il gioco nella vita

Cosa è gioco? Il gioco è divertimento, competizione, passatempo, professione, o la vita stessa è tutta un gioco? Si può giocare senza vincitori e vinti? Necessitano delle regole? Difficile rispondere a tutto. Le regole servono anche per giocare a nascondino, ma tutto il resto è vago. La parola gioco è tanto utilizzata da confondere le idee e in ogni caso, dal gioco della vita non ci si può sottrarre, si deve partecipare per forza, e con l'ultima scommessa perdere tutto il capitale.

Gioco si presta a varie interpretazioni e infinite sono le battute che lo coinvolgono. Capita spesso di sentir dire: "...è un gioco da ragazzi", "...è il gioco delle parti", "...scoprire il proprio gioco", "...giocare il tutto per tutto", "...fare il doppio gioco", "...un bel gioco dura poco", eccetera. Si ha l'impressione che ogni impresa dell'esistenza altro non sia che l'inizio di un nuovo gioco, tanto che: "Nella vita, a differenza degli scacchi, il gioco continua anche dopo lo scacco matto" (Isaac Asimov). Come si può intuire dopo aver letto Asimov, al di là del-

le frasi fatte non mancano, a riguardo di gioco, perle di saggezza regalate al mondo per avvertirlo che: "Il destino mescola le carte e noi giochiamo" (Arthur Schopenhauer).



"La vita è un gioco la cui prima regola è fare finta che non lo sia" (Alan Wilson Watts).
"La vita umana nel suo insieme non è che un gioco, il gioco delle pazzie" (Erasmus Da Rotterdam).
"Il modo in cui la gente gioca mostra qualcosa del loro carattere, il modo in cui perdono lo mostra per intero" (Harvey B. Mackay).
"L'uomo non smette di giocare perché invecchia ma invecchia perché smette di giocare" (George Bernard Shaw).
"La solitudine è il campo da gioco di Satana" (Vladimir Nabokov).

E' chiaro a questo punto che non si può fare a meno di giocare. Persino l'amore - finché dura - e la vita nascono da un giocoso confronto nel quale, tra l'altro, vincono entrambi i partecipanti. Risulta essere questo il più gratificante dei giochi, al punto che:

"Due cose ci salvano nella vita: amare e ridere. Se ne avete una va bene, se le avete tutte e due siete invincibili" (Tarun Tejpal).
"L'amore è quando non riesci a dormire perché finalmente la realtà è migliore dei tuoi sogni" (Seuss).
"Le prime attività dei bambini sono veramente dei giochi? Per loro si è detto: "I giochi dei bambini non sono giochi e bisogna considerarli come le loro azioni più serie" (Michel De Montaigne).
"I giochi sono importanti perché preparano un ragazzo per quel grande gioco che è la vita" (dal film -Il Piccolo Lord-).
Crescendo, si può continuare a giocare e talvolta, come avviene per qualche sport, il gioco diventa professione, ma può anche succedere che una professione possa essere vista come un gioco, per cui:
"Questo è il vero segreto della

vita, essere completamente impegnato con quello che si sta facendo qui e ora, e invece di chiamarlo lavoro rendersi conto che è un gioco" (Alan Wilson Watts).

E' probabile che minatori e simili non siano d'accordo, ma Watts non è stato smentito da studiosi, artisti e professionisti vari. Compreso chi realizza intere città o palazzi di grande pregio affermando:
"Architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi sotto alla luce" (Le Corbusier).

Fra i lavoratori più illustri, Albert Einstein, grande scienziato dell'universo, si è permesso di scherzare del proprio lavoro, e anche di quello del padreterno, con la famosa frase:
"Io, come Dio, non gioco a dadi con l'universo e non credo nelle coincidenze".
Agli assidui frequentatori dei tavoli verdi è giusto ricordare quanto segue:
"Le carte sono la guerra, sotto mentite spoglie di uno sport" (Charles Lamb).
"A Poker non giochi con le carte che hai in mano ma con le persone che hai di fronte" (James Bond).
"Fidatevi di tutti ma tagliate sempre le carte" (Finley Peter Dunne).
In ogni caso, è opportuno

dare un avvertimento ai giocatori d'azzardo:

"Il solo modo per vincere è non giocare" (dal film -Tron Legacy-).

Purtroppo è giunto il momento di aprire il cahier de doléances per correggere chi usa il termine gioco in modo improprio. Chi ha bruciato un mendicante steso su di una panchina o ha gettato sassi da un cavalcavia uccidendo i passeggeri delle auto sottostanti, ha commesso un atto atroce e perverso, e non può giustificarsi dicendo che era un gioco.

Non può giustificarsi neppure chi, in età adulta, continua a giocare alla guerra, quella vera, eludendo la trattativa politica nata per evitarla, e mietendo migliaia di vittime, perlopiù civili.

Di norma, i signori della guerra dicono che le vittime civili sono danni collaterali. A essi va rammentato che quelli non sono incidenti ma crimini; anche se c'è sempre chi la pensa diversamente. Il secolo scorso, uno dei più celebri di loro - un premio Nobel - diceva:

"La guerra è un gioco che si fa sorridendo. Se non sai sorridere sogghigna; se non sai sogghignare, levati di mezzo finché puoi" (Winston Churchill).

Esiste infine un gioco utilissimo praticato da molti

personaggi illustri, è il gioco della coltura (con la o, come per orti). Questo gioco non risolve tutti i problemi della vita, ma aiuta ad affrontarli. L'argomento gioco si può chiudere con due citazioni divertenti - ma non troppo adatte al buonumore e... alla sopravvivenza: "L'uomo che non sa giocare è detto Homo De-Ludens" (Beno Fignon).

E infine, la frase scritta dall'irlandese più sagace e ironico di sempre, Oscar Wilde: "Bisogna sempre giocare lealmente, quando si hanno le carte vincenti".



P.S. L'articolo prende spunto da uno degli incontri del gruppo filosofico che si raduna una volta al mese in biblioteca sotto la guida di Mario Domina.

Gastone Campanati

Rescaldina riscopre il Cinema grazie al Bilancio Partecipativo

Il Bilancio Partecipativo 2017 entra nel vivo, ma nel frattempo si tirano le somme dei progetti dell'anno scorso ed è sotto gli occhi di tutti il successo raggiunto dal Cineforum, progetto vincitore nell'ambito delle iniziative Sportive e Culturali. Al momento del voto i Rescaldinesi avevano evidenziato la voglia di approcciarsi nuovamente al Cinema e il progetto intendeva proporre una visione a tutto tondo, non limitandosi alla proiezione del film, ma proponendo schede dedicate e un approfondimento al termine di ogni serata. Il promotore dell'idea, l'assessore alla Cultura e gli

uffici comunali si sono così attivati per rendere reale quello che i cittadini hanno espresso con il loro parere come un'esigenza e il risultato è andato oltre le attese. Dieci film, suddivisi in tre terzine (per tema) più un film finale a sorpresa, sono stati proiettati da dicembre 2016 ad aprile 2017, corredati da una grande partecipazione di pubblico, che ha potuto visionare film di recente uscita (come per esempio Perfetti Sconosciuti e Inside Out), ma anche "chicche" del cinema indipendente italiano (Fuga dal Call Center), senza paura di confrontarsi con temi scomodi (Il caso Spotlight su tutti).



Questo progetto rappresenta a pieno il significato del Bilancio Partecipativo: un cittadino propone un'idea, che supera un primo passaggio di co-progettazione (con la possibilità per altri cittadini di far parte del progetto e, perché no, creare una piccola squadra) e poi passa al vaglio tecnico da parte degli uffici comunali. Dopo questo ulteriore passaggio (molto importante per far sì che ciò che viene proposto sia poi realmente attuabile) si arriva al momento del voto, e grazie a questo semplice strumento, un'idea, un sogno può diventare realtà. Il lavoro di realizzazione poi è comunque faticoso e non

senza complicazioni, ma se il risultato è come quello raggiunto dal Cineforum ne sarà valsa davvero la pena. Per un attimo smetto i panni del cronista e mi permetto di fare un sentito ringraziamento ad Alessio e Matteo dell'Ufficio Cultura, che più di tutti hanno sentito il progetto e hanno dato un grandissimo contributo alla sua realizzazione. E per concludere mi piace l'idea che propone Roberto Benigni: "Il cinema è composto da due cose: uno schermo e delle sedie. Il segreto sta nel riempirle entrambe", bene, noi ce l'abbiamo fatta.

Alessandro Pettinicchio

RAVELLO...che c'era una volta

Ravello è una frazione del comune di Rescaldina che occupa un comprensorio tra Rescalda e Rescaldina: il confine parte da circa metà Corso Matteotti/Via Montello fino al primo semaforo di viale Lombardia/Via Castellanza. Una volta era un centro vitale, una piccola comunità in cui ci si conosceva tutti; ora è solamente una strada di comunicazione tra Rescalda e Rescaldina. Il suo decadimento è iniziato con l'insensata e sprovvoluta

decisione di fare un sottopasso, che ha contribuito enormemente alla desertificazione di questo agglomerato, riducendolo ad un dormitorio senza più nessuna storia. In questa frazione erano presenti molte strutture commerciali: la stazione ferroviaria ora spostata, la Magnolia, azienda di confezione di biancheria, la cui numerosa manodopera si fermava al bar-tabaccheria con biliardo del Carlo Porta. C'era il parrucchiere Ciappa-

relli, più avanti il parrucchiere per uomo Piero, l'ortolana Maria Gianazza e il bazar della Romana. Frequentato tantissimo dai pensionati era il circolone Garibaldi con il gioco delle bocce. Come negozi alimentari esistevano il Giocoli, la Coop, l'Osteria del Barin e Mariuccia, il negozio di oreficeria del Cerini figlio del Napoleone, un negozio di merceria a metà Ravello con di fronte un panificio (Olga), la bottega del ciclista Casati (Legua-

riti) e l'osteria del Giorgetti con una sua storia. Esisteva pure una pesa pubblica condotta dalle due sorelle Dora e Bice De Servi (Carbunara). La piccola e vecchia chiesetta della Madonna della Neve, sul cui sagrato fu allestita la porta trionfante in occasione della venuta della Madonna Pellegrina, vinse il primo premio. Questa chiesetta è stata abbattuta e costruita una nuova che con il sottopasso l'hanno relegata in una posizione quasi inaccessibile.

Nelle ore di punta, quando il passaggio a livello era chiuso dalle sbarre, si accalcavano gli operai, vere tute blu, in bicicletta che si recavano al lavoro dai Raimondi (Sbarbà). Era piacevole vedere, specialmente i giovani, pedalare senza mani sul manubrio ed era consuetudine il fischiettare o cantare il motivetto del momento, tutte abitudini che sono andate scomparendo con l'uso della macchina. Ora non c'è più nulla come Ravello. Hanno contribuito

tanto al suo decadimento: l'abbattimento del "Casermone" dello Scolari, lo svuotamento e demolizioni delle vecchie casine e lo sfollamento della "curti granda" della Barbara Melzi. Dopo la ristrutturazione delle casine, le nuove dimore sono state occupate da gente non rescaldinese e la comunità così si è dispersa Che peccato Non esiste più ne "Ravello Ravelin" un pezzo di storia di Rescaldina...

Casalone Sergio



Per fare chiarezza

C'è un detto, attribuito a Mao, che si potrebbe citare per descrivere la situazione attuale: "Grande è la confusione sotto il cielo, dunque la situazione è eccellente". **No, non siamo impazziti**, a citare le parole di un comunista: il detto vale a prescindere, per indicare che i momenti di crisi sono forieri di possibilità di cambiamento, per chi ne sappia approfittare. Al tempo stesso, è un'indiscussa quanto **triste verità che a saper approfittare dei momenti difficili siano spesso non le persone oneste, ma gli arrivisti, gli approfittatori senza scrupoli, gli amoralisti che fanno solo il proprio interesse.**

Un esempio, che non riguarda la vita di tutti i giorni, ma che è illuminante, riguarda proprio la nostra situazione, quella di **Forza Italia a Rescaldina**. Come sa chi segue il Partecipare, nel Maggio

scorso è stato composto un direttivo di dieci persone, il cui **coordinatore è Giuseppe Scorrano**, e tra i cui membri figura l'ex sindaco e candidato sindaco ed attuale Consigliere di Opposizione **Paolo Magistrali**. Sono stati formati direttivi del genere in tutte le città del circondario, per far sì che la politica di centrodestra possa ricominciare partendo "dal basso", dalla partecipazione dei cittadini e dalla loro passione per la politica. Ebbene, negli ultimi mesi, è **capitato spesso di vedere, sui social network, più personaggi**, appartenenti al passato della vita politica di Rescaldina, **auto-accreditarsi come "membri" o come "rappresentanti ufficiali" di Forza Italia qui nel paese. Cosa assolutamente falsa.**

Potrà sembrare una minuzia, visti i problemi che affliggono l'Italia ed il nostro

comune, ma non si può dimenticare che gli arrivismi, i personalismi, gli egoismi, la voglia di ottenere prestigio e privilegi per sé, sono gli elementi che **causano il discredito della classe politica** in generale, e di quella del centrodestra (che soffre parecchio di questi mali) in particolare. Sono elementi che **favoriscono la crescita di populismi** come quello del Movimento 5 Stelle. **Ed hanno causato più di una sconfitta elettorale**, non solo a Rescaldina, dove erano presenti nel 2014, due liste che accreditavano Forza Italia al loro interno, una ufficialmente riconosciuta (quella di Magistrali) e l'altra no; ma in tutto il circondario, dove si verificavano situazioni analoghe. **Due liste, due liste, sempre due liste. Dualismi che hanno causato sconfitte immeritate** in comuni tradizionalmente di centrodestra, e vittorie

"impreviste" per il centrosinistra. Si è rischiato di trovare la stessa situazione anche nelle prossime elezioni per il sindaco di Legnano, ma per fortuna è stato trovato un accordo.

Gli ultimi sondaggi, per temporanei che possano essere, hanno dimostrato che **il centrodestra** (pursingolarmente trascurato dai media, che dipingono la politica italiana come una lotta a due tra il Pd ed i 5 Stelle), **se andrà alle elezioni unite, potrebbe anche vincere.** E quindi è necessario non solo trovare un accordo sul programma (sostenere la Le Pen in Francia o ventilare l'uscita dall'euro non fa parte del programma dei moderati), ma anche fare chiarezza ed **abbandonare i cattivi compagni di strada che salgono sul carrozzone della politica per interesse personale.** Perché la politica, quella bella, è solo ed esclusivamente al servizio dei cittadini.

Direttivo di Forza Italia di Rescaldina

La storia del Cetriolo

Oasi felice in quel di Rescaldina. Il paese prospera.

E i suoi cittadini felici e contenti danzano spensierati per le vie cittadine linde e pulite degne di chasbe meridionali.

E i giovani felici e gioiosi si crogiolano al caldo sole radiosi per l'avvenire che aspetta loro.

Anche tanti dipendenti comunali (ingrati) vogliono lasciare quest'oasi di benessere per altri lidi ignoti.

In tre anni questa amministrazione a parte i proclami roboanti nulla ha fatto per risolvere i tanti problemi e le necessità dei cittadini se non per qualche gazebo per darsi visibilità.

E che dire dell'opposizione, mozioni per proibire l'uso di mortaretti e tric trac spazi per adoratori del sole e il nulla.

E tutti insieme maggioranza e opposizione a fare i buonisti e accoglienti clandestini.

Tutto questo mi fa pensare e dire che alla fine gli ortolani della situazione siamo noi cittadini di Rescaldina.

Di Biase Nicola

Pranzo in sospeso

Farsi e fare pubblicità a costo zero è il motivo di questo mio articolo.

Premetto che l'istanza di lasciar pagato un caffè al bar di napoletana memoria non implicava la super visione dei servizi sociali. Scrive l'assessore dei servizi sociali di Rescaldina che per contrastare la fragilità economica e rispondere al bisogno, un pranzo sociale e il toccasana per il reinserimento e incontro con altre persone onde evitare l'adozione di modalità assistenziali (dopo la mangiata arrangiatevi).

In parole povere questi bisognosi fanno una bella mangiata e chi si è visto si è visto con buona pace per tutti. Ma la parte comica è che tutto questo deve essere finanziato dal buon cuore dei cittadini di Rescaldina, i servizi sociali senza pagar dazio si prendono i meriti e la riconoscenza.

E spulciando tra le righe, vedo che detta iniziativa è partita da una locale Osteria sociale forse a corto di clienti e mi chiedo, ma l'assessore, fa pubblicità a questa osteria a discapito delle tante altre che operano sul territorio? Caro assessore le famiglie indigenti di Rescaldina si aspettando ben altro che una mangiata, a me sembra che dopo tre anni la montagna ha partorito un topolino.

Di Biase Nicola

La malattia del corpo sociale

Se qualcuno mi chiedesse di definire la guerra, io direi, senza esitazione: "la guerra è una grave malattia del corpo sociale". Essa, infatti, è causata da quei microbi, parassiti e virus che sono: la cattiva politica, le organizzazioni criminali, l'ottusa burocrazia, l'indifferenza, la corruzione, le omissioni, l'ignoranza, la presunzione, l'incuria della cosa pubblica e, in primis, il non voler riconoscere che il Vangelo è la dottrina scientifica egemone del ben vivere e del ben operare. Tutto ciò porta inevitabil-

mente alla contrapposizione violenta e alla guerra, la quale rappresenta pertanto la reazione del corpo sociale agli agenti infettati che cercano di ucciderlo. La guerra è, un'ultima analisi, come ben ha detto qualcuno, la grande pulizia del mondo e, piange sui milioni di morti, tra militari e civili, che esse causa è del tutto inopportuno miope e sterile.

Quei morti e quella distruzione immani sono il prezzo che l'umanità deve pagare per la sua sapienza e la sua smisurata presunzione:

quella di credere nel falso mito delle "magnifiche sorti e progressive" prospettare dalla politica, dall'economia e dalla scienza. Per questo mi permetto di dare un consiglio ai responsabili delle grandi formazioni politiche mondiali: USA, Russia, Cina Unione Europea. Quello di prendere seriamente in considerazione l'ipotesi del disarmo militare, distruggendo gli arsenali degli strumenti di distruzione di massa: atomici, biologici e chimici. I potenziali nemici sarebbero indotti a fare

altrettanto, allontanando almeno lo spettro della quasi estinzione del genere umano. O perlomeno della sua regressione al livello dell'uomo delle caverne.

Ma, per dare forza al proposito che ho prospettato occorrerebbe che anche le grandi associazioni pacifiste da ogni Paese manifestassero ad oltranza a favore di tale soluzione.

Sono capaci di farlo? Ai posteri l'ardua sentenza. A voi rimane solo una tenue speranza!

Mario Cortese

Perché i russi hanno torto

In seguito all'uso di gas nervino in Siria, che ha causato la morte di donne e bambini, è scoppiata un'assurda polemica tra Russia e il resto del Mondo, la quale dimostra che i russi hanno torto marcio. Infatti, dall'alto della loro distorta "spiegazione giuri-

dica", hanno subito gridato contro gli Usa per una pretesa aggressione ad uno stato sovrano, nonché per violazione del diritto internazionale. L'accusa è strumentale, infondata e altamente ipocrita, per il semplice motivo che tra diritto internazionale e etica, il primato spetta a

quest'ultima. Sostituire il contrario equivale ad affermare che io non posso intervenire se vedo che stano massacrando di botte un bambino perché sarebbe un'indebita interruzione negli affari privati di una famiglia.

L'etica viene prima del di-

ritto, come Dio viene prima della legge dello Stato.

Quindi gli americani hanno fatto bene ad intervenire. Ed hanno incassato, fatto non irrilevante, il saggio "no comment" di una potenza del calibro della Cina.

Mario Cortese



© REAL/LIGUADO



Pelle autentica. Manifattura italiana.



FERSA LEATHER SRL

Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)

+39 340.5009787 - +39 347.2323618

www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

La Casa anziani di Rescaldina apre le porte al territorio

Dopo vent'anni di attività come casa di riposo e accoglienza per numerosi anziani di Rescaldina e non solo, la Casa Ospitalità decide di entrare nelle case degli anziani offrendo loro assistenza qualificata, continuativa e globale. Molta è stata la strada percorsa da quando vent'anni fa Rescaldina abbozzava timidamente alla creazione di una casa albergo per gli anziani autosufficienti del paese fino ad oggi con una struttura composta da 67 posti letto e personale medico- infermieristico, ausiliario e fisioterapico qualificato e competente. Determinante è stata la tenacia di tutti gli operatori che nel tempo hanno contribuito ad accrescere il valore della struttura fino ad arrivare al dicembre 2016, mese della svolta. La casa anziani di Rescaldina decide di offrire assistenza non solo agli anziani in lungodegenza ma anche a quelli che vivono ancora nelle loro case. Si è dato vita ai servizi di ADI ed RSA APER-

TA: sono completamente gratuiti per il paziente e a carico del Servizio Sanitario Nazionale; vengono intesi globalmente per tutto il percorso terapeutico, riabilitativo, diagnostico e forniscono una risposta assistenziale diretta ai bisogni di cui necessita quotidianamente l'anziano al domicilio.

Si tratta quindi di servizi erogati senza nessuna compartecipazione economica da parte delle famiglie, di natura socio-sanitaria, eseguiti al domicilio, sette giorni su sette senza limiti di orari e festività. Una equipe di professionisti attentamente selezionata costituita da infermieri, fisioterapisti e operatori socio sanitari costruiscono insieme alle famiglie percorsi assistenziali mirati al benessere dell'anziano al domicilio e all'accettazione della malattia da parte dei familiari. Il paziente potrà essere seguito inoltre nelle eventuali visite specialistiche e potrà avvalersi della consulenza dell'infermiere

responsabile del servizio per la strutturazione di pratiche di natura burocratico-amministrativa o altro che riguardi la sfera sanitaria e sociale. Il contatto diretto con il coordinatore infermieristico accresce il valore sanitario del servizio, con lo scopo di creare un legame di fiducia, accompagnando per mano le famiglie in ogni decisione. Lo scopo ultimo è quello di ridurre, evitare, ritardare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione dell'individuo sia esso parzialmente o completamente non autosufficiente, consentendogli di ottenere supporto alla fragilità al domicilio combinando l'assistenza di alta qualità con la permanenza nel suo ambiente di vita domestico godendo della vicinanza dei suoi cari. Per chi pensasse di poter usufruire del servizio per curiosità sui progetti in arrivo della nostra Casa Anziani è possibile passare a trovarci o contattare l'infermiere responsabile Eleonora al 392-289827565.



SERVIZI LEGNANO-MAGENTA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTTE LE ETA' ATTIVE PER LA SOLIDARIETA'
In collaborazione con le TERME di SALICE S.p.A.



CURE TERMALI "SALICE TERME"
dal 2 al 14 OTTOBRE 2017
Con partenze giornaliere nel pomeriggio e rientro in serata.

"LA MEDICINA TERMALE":
è
UNA CURA EFFICACE PER LA SALUTE DEGLI APPARATI
LOCOMOTORE - articolazioni, ossa, muscoli
GASTROENTERICO - fegato, stomaco, intestino
OTORINOLARINGOIATRICO - orecchio, naso, gola, bronchi
CUTANEO - pelle
CIRCOLATORIO - vene, vasi linfatici

Le cure termali rappresentano una risorsa terapeutica molto importante per queste patologie. Un ciclo di cure termali all'anno è a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
Con Pagamento del Tichet, ove previsto
Il ciclo di cure termali è di 12 giorni continuativi (esclusa la domenica)

Presso **FNP CISL RESCALDINA VIA DON POZZI**
si effettueranno le prenotazioni:

Nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 16.00 alle 18.00
I volontari Anteas, oltre a raccogliere la prenotazione e il pagamento, daranno informazioni sui servizi offerti dal centro termale. L'accompagnamento presso il centro termale sarà effettuato a cura dai volontari.
Il costo del servizio di accompagnamento di € 120,00, comprende l'iscrizione all'Anteas. L'iscrizione oltre ad assicurare i partecipanti dà diritto a sconti sulle prestazioni indicate nella convenzione fatta tra il Centro Termale ed Anteas.

Per l'iscrizione presentarsi muniti di ricetta del medico di base con l'indicazione della prestazione richiesta: carta di identità e codice fiscale.
Per informazioni telefonare al n° 333-6549253 - 339-7828150

Anteas Servizi Legnano-Magenta



**Incontro con il poeta
Angelo Mocchetti
in Biblioteca**

"Il poeta è una fabbrica di immagini", diceva il poeta e aforista francese Pierre Reverdy. Grazie a Mirella Guerri e Sandro Bonvicini, in Biblioteca a Rescaldina, abbiamo avuto l'occasione di esplorare i meravigliosi panorami poetici di Angelo Mocchetti, un percorso diretto da Mirella nel quale era presente lo stesso autore. La sua poesia ha piacevolmente incantato tutti noi presenti per un intero sabato pomeriggio e il tempo è volato veloce inseguendo le parole. I suoi versi, sapientemente costruiti, si prestano alla lettura ad alta voce e rivelano pensieri profondi, a tratti nostalgici, che non deludono chi ama graffiare la forma per scovare il significato.

Angelo Mocchetti ha una lunga carriera alle spalle. È Dirigente Scolastico, Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, responsabile culturale della Sezione UNCI provinciale di Milano e Officer Distrettuale

(anno lionistico 2016/2017) per la cultura del Lions Club International. È relatore a convegni e animatore culturale. Negli anni giovanili ha scritto racconti per i quali è stato segnalato in diversi premi letterari, tra i quali il "Premio Teramo" con Presidente Carlo Bo.

Soltanto in età matura comincia a dedicare più tempo alla scrittura e i riconoscimenti non tardano ad arrivare. Alcuni dei suoi testi sono inseriti in varie antologie, fra le quali "Riflessi" della Casa Editrice Pagine, ed è stato premiato e segnalato in prestigiosi concorsi letterari, tra gli ultimi: il "Premio Laurentum" (Roma - 2016), il Premio "Albero Andronico" (Roma 2017) e il Premio "Pegasus Literary Awards" (Cattolica 2017).

Erica Caimi

(Nella foto Angelo Mocchetti durante una cerimonia di premiazione)

Socio **K A M M I**

Millepiedi di Emanuele e Angelo Lavazza & C. S.a.s.



Scarpe delle migliori marche uomo - donna - bambino

● Via Carducci, 10 - Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.519.444 ● Via Bramante, 3 bis - Busto Arsizio (Va) - Tel. 0331.324.915

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina" VI Edizione

Con il patrocinio del Comune di Rescaldina ed in collaborazione con l'Associazione "Università del Benessere", torna il **Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina"**. Le precedenti edizioni hanno fatto registrare un notevole successo sia per il numero di concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia, sia per l'alta qualità delle opere pervenute. Anche l'affidabilità

di una Giuria qualificata ha certamente contribuito alla significativa affermazione del concorso. L'edizione del **"Premio Città di Rescaldina" 2017** avrà le seguenti caratteristiche:
- Scadenza per l'invio delle opere: **15 Luglio 2017**;
- **Sezioni: Poesia a tema libero in lingua italiana - Poesia dialettale a tema libero - Narrativa a tema libero - Poesia Giovani un-**



der 18 (dai 14 anni ai 18);
- Presidente della Giuria: **Fabiano Braccini**, poeta, autore e regista;
- Presidente e organizzatrice: **Rosy Gallace**, operatrice culturale;
- Cerimonia di premiazione: **24 Settembre 2017 alle ore 15,30**, presso **L'Auditorium Comunale Via Matteotti 4 Rescaldina**.
Oltre ai numerosi premi (in denaro, targhe, diplomi,

menzioni e segnalazioni) riservati ai vincitori delle quattro sezioni, verranno assegnati:
- **Premio Speciale offerto dal Lions Club San Vittore Olona**.
- Premio Speciale ad un'opera di particolare pregio di un giovane autore della Sezione D) purché Residente in Rescaldina.
Sarà conferito il **Premio Speciale "Alessandro Manzoni"**

ad una significativa lirica sul tema de **"l'Amore"** presentata nella Sezione Poesia in lingua italiana: consegnerà il riconoscimento la Signora Sara Manzoni (Pronipote del grande Scrittore). Il bando integrale del Concorso è pubblicato nei siti Internet: www.concorsiletterari.it; www.poetare.it
Info all'indirizzo email: rosygallace@gmail.com;
Rosy Gallace



Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina" - VI Edizione

Scadenza 15 Luglio 2017
Ideato e fondato da Rosy Gallace
col Patrocinio del Comune di Rescaldina
ed in collaborazione con "L'Università del Benessere"

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il concorso si articola in quattro Sezioni:

ADULTI

A) Poesia in lingua italiana a tema libero edita o inedita
Massimo due opere che non superino i 40 versi ciascuna

B) Poesia in qualsiasi dialetto nazionale (con acclusa traduzione in lingua italiana)
E' ammesso un solo componimento che non superi i 40 versi. **Si prega di indicare il dialetto utilizzato;**

C) Narrativa in lingua italiana edita o inedita
E' ammesso un solo racconto in lingua italiana, di lunghezza limitata a due facciate formato A 4, carattere Times New Roman 12 punti, interlinea 1. **Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a dette indicazioni, diversamente l'opera presentata non verrà esaminata.**

D) GIOVANI under 18 (dai 14 anni ai 18 compresi)
Poesia in lingua italiana a tema libero, edita o inedita
E' ammesso un solo componimento di lunghezza max 40 versi.

Art. 2) Per tutte le Sezioni inviare:

- n. 7 copie anonime + una firmata e recante, a chiare lettere, dati anagrafici, indirizzo, telefono email e la sezione per la quale si concorre;
- la dichiarazione che i componimenti sono di propria ed esclusiva creazione;
- l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003;
- per la Sezione D) allegare la dichiarazione firmata da un genitore che autorizzi la eventuale pubblicazione delle opere presentate e delle foto che saranno scattate durante la cerimonia di premiazione.

Art. 3) Gli autori per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono agli organizzatori il diritto di utilizzare le opere per la loro eventuale pubblicazione, senza avere nulla a pretendere per diritti di autore o altro. Le composizioni rimangono comunque di proprietà dei singoli autori. Gli elaborati inviati non saranno restituiti.

Art. 4) QUOTE DI PARTECIPAZIONE
Per la Sezione D) non è prevista alcuna quota.
Per le Sezioni A), B), C), è richiesta una quota di partecipazione di **€ 10,00 per Sezione**.
Le quote potranno essere inviate:
- in banconote da inserire nel plico con tutte le cautele del caso;
- tramite versamento sulla **Carta Postepay n. 4023 6009 1348 2461** intestata a Rosa Gallace, Codice Fiscale: GLL RSO 48A48 E239R, inserendo nel plico fotocopia dell'avvenuto versamento.
È ammessa la partecipazione a più di una sezione: le relative quote possono essere cumulate in un unico versamento.

Art. 5) MODALITA' PER L'INVIO DELLE OPERE
Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **15 Luglio 2017** (farà fede il timbro postale) per posta (no raccomandata) o consegnati a mano al seguente indirizzo:
Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina"
presso Rosy Gallace - Via B. Melzi n. 106 - 20027 Rescaldina (MI)

Art. 6) GIURIA
Presidente: **FABIANO BRACCINI** - Poeta, Scrittore, Regista, Operatore Culturale
Componenti: **ORNELLA VENTURINI** - Ex Dirigente scolastico
CINZIA DELLA VEDOVA - Psicologa
DAVIDE DI PALMA - Maestro, Docente, Compositore, Direttore "Musica 2000"
ROBERTO TRUCCO - Ex Dirigente scolastico
ELENA GASPARRI - Assessore alla Cultura
Presidente e Segretaria del Concorso: **ROSY GALLACE** (senza diritto di voto)

Art. 7) Il giudizio della giuria è inappellabile e insindacabile.

Art. 8) PREMI

ADULTI - Sezione A): Poesia in lingua italiana

1° Classificato	100.00 + diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato	50.00 + diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato	50.00 + diploma e motivazione della Giuria

ADULTI - Sezione B): Dialetti Nazionali

1° Classificato.	100.00 + diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato	50.00 + diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato	Diploma e motivazione della Giuria

ADULTI - Sezione C): Narrativa

1° Classificato	100.00 + diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato	50.00 + diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato	Diploma e motivazione della Giuria

GIOVANI Under 18 Sezione D) - Poesia in lingua italiana

1° Classificato	Diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato	Diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato	Diploma e motivazione della Giuria

- **Premio della Critica** ad un'opera di particolare pregio della **Sezione A).**
- **Premio Speciale** ad un'opera di particolare pregio di un **giovane autore** della **Sezione D) residente in Rescaldina.**
- **Premio Speciale "Alessandro Manzoni"** a una significativa opera su **"L'amore"** della **Sezione A).** Il premio sarà consegnato da **Sara Manzoni** (Pronipote del grande scrittore).
- **Premio Speciale** offerto dal **Lions Club San Vittore Olona** ad una significativa lirica presentata nella Sezione poesia in lingua italiana.
- **Altri premi potranno essere assegnati a discrezione della Giuria.**

Art. 9) I concorrenti premiati saranno tempestivamente avvisati telefonicamente o via email.

Art.10) I premi in denaro dovranno essere tassativamente ritirati di persona dai rispettivi vincitori, nel corso della cerimonia di premiazione.
Sono invece ammesse deleghe per il ritiro degli altri premi.

Art. 11) La Cerimonia di Premiazione si svolgerà Domenica 24 Settembre 2017 alle ore 15.30 presso l'Auditorium Via Matteotti, 6 - Rescaldina (MI)

Art. 12) La partecipazione al concorso implica l'accettazione delle norme che lo regolano.

- Per eventuali, ulteriori informazioni: Rosy Gallace - Email: rosygallace@gmail.com
- Il bando del concorso - e a suo tempo i risultati finali - verranno pubblicati nei siti:
www.concorsiletterari.it - www.poetare.it - <http://universitadelbenessere.iimdo.com/> - <http://rosygallace.weebly.com>

Intercultura Il cibo veicolo di integrazione

Visto il successo dello scorso anno, abbiamo ripetuto l'esperienza del cibo etnico preparato dai frequentanti della scuola di italiano per Stranieri di Sodales e offerto al Nido di via Piave. Gli incontri si sono svolti al Nido in marzo con il cibo del Bangladesh e in aprile con il cibo indiano. Ci sarà un terzo incontro in maggio con il cibo peruviano, a scuola abbiamo infatti un certo numero di nuovi frequentanti che vengono dal Perù. La modalità è la stessa già collaudata: i cibi sono preparati a casa, poi portati anche con gli ingredienti a parte per far capire come sono stati preparati i piatti. Gli incontri sono risultati graditissimi sia per la bontà dei piatti, che per la simpatia di chi li ha presentati. Le mamme, le nonne e le educatrici del Nido sono sempre



molto interessate a sapere come si preparano questi cibi dai sapori così particolari. Il 14 maggio poi ci sarà una grande festa interculturale: **MILLE OCCHI SUL MONDO** nei Giardini della scuola dell'infanzia Ferrario - via Gramsci 1 - Rescaldina, durante la quale saranno di nuovo proposti cibi, giochi,



attività, laboratori e quant'altro, a conclusione di un altro anno scolastico di grande soddisfazione. Quando uscirà il prossimo numero di Partecipare la festa si sarà già tenuta, pubblicheremo in seguito la sua foto-storia. Mille occhi che si guardano, ci guardano, si fanno guardare in un incrocio di sguardi che generano il sorriso. Le Insegnanti della Scuola ItaliAMO

A Rescaldina il 1° raduno Beat Band Mini Piper durante il tradizionale evento "facciamo eco"

L'Associazione Culturale "Noi X" di Rescaldina con "Renato Franchi & Gianfranco D'Adda" Direttori Artistici, a seguito delle adesioni di artisti, band e complessi musicali pervenute, in ricordo di una stagione indimenticabile e del Mini Piper mitico locale di Rescaldina, annunciano ufficialmente il programma di... **Prendi la chitarra e vai... "1° Raduno Beat Band - Mini Piper Rescaldina"** Live Concert con più "Artisti & Complessi" che si terrà nell'ambito delle giornate della festa "Facciamo Eco", giunta alla 5a Edizione.

L'ormai tradizionale appuntamento annuale della proposta culturale/intrattenitiva "Facciamo Eco" integra quindi la cucina bio, il più possibile a chilometri zero con **attenzione all'impatto ambientale e ai rifiuti**, e l'intrattenimento musicale sempre di qualità, con un ulteriore tassello con il **festival Beat** pensato e organizzato dai Maestri D'Adda e Franchi, sull'onda di quello che succedeva sempre a Rescaldina nello storico locale Mini Piper negli anni 70. Il raduno Beat è quindi un particolare evento, una Kermesse musicale dedicata alla stagione della **Beat Generation**, delle **Good Vibrations**, che ha attraversato il nostro paese negli anni dal 1964 al 1970, con l'esplosione di una nuova cultura, che attraverso le canzoni e non solo, ha determinato, con il protagonismo delle giovani generazioni, il cambiamento di costume e comportamento sociale. All'interno della manifestazione, quindi, che si svolgerà **dal 7 al 9 luglio**, la giornata di domenica sarà dedicata dalla ore 15 alle ore 24 all'evento **"...prendi la chitarra e vai..." "1° Raduno Beat Band - Mini Piper Rescaldina" presso il Centro Sportivo di Via Barbara Melzi - Rescaldina (Mi)**.

Negli anni dal 1964 al 1970, sull'onda delle canzoni dei Beatles, Rolling Stones, The Who, Kinks, Equipe 84, Camaleonti, Corvi, Rokes, Rita Pavone, Gino Paoli e tanti altri ancora, molti ragazzi imbracciarono chitarre, microfoni, battendo rullanti, casse e piatti di una batteria, organi Farfisa e corde di bassi elettrici, nacque un'onda musicale fantastica ricordata come Beat.

A Rescaldina, in via Trieste nacque il **"Mini Piper"** un piccolo locale come tanti sorti in quegli anni, dove la domenica e nei festivi trovavi l'entusiasmo dei ragazzi per le canzoni dei giovani "Complessi", come allora si definivano le formazioni musicali.

Oggi del Mini Piper è rimasta solo una serranda chiusa, ci passi accanto chiudi gli occhi, la mente vola e ti ritrovi "Ragazzo Ribelle" con la tua prima chitarra, la tua prima band... le minigonne, lo shake, le belle vibrazioni... e poi... hey ragazzi ma come questo giro di basso?, ma come si fa il Si settima sulla chitarra? E poi i tuoi capelli lunghi, perché "cappelloni si nasce, non si diventa", era la rivoluzione giovanile, la contestazione, la rottura degli schemi borghesi e perbenisti, questo è il beat.

Son passati parecchi anni da allora, oggi senza il sentimento

della nostalgia, ma con la ferma intenzione di realizzare un piccolo grande sogno, si propone un momento di festa, d'incontro con quei ragazzi, quei complessi, con chi ama la musica Beat, a testimonianza di un momento importante di passione e di valore artistico e culturale del nostro paese. Da qui nasce l'idea di... **prendi la chitarra e vai... "1° Raduno Beat - Mini Piper Rescaldina"**...che il 9 Luglio 2017 a Rescaldina (Mi), città del mitico locale beat "Mini Piper", vedrà tra gli altri sul palco di **"Facciamo Eco"**, le mitiche **"Macchie Rosse"** leggendario gruppo Legnanese con all'attivo importanti dischi molto ricercati dai collezionisti del vinile, i Rescaldinesi **"The New Wox"** gruppo formato nel 1965 da Renato Franchi con Gianfranco D'Adda formidabile batterista che successivamente ha continuato il suo viaggio per tanti anni, tanti dischi e Live Tour con Franco Battiato, i Parmensi **"New Beat Generation"** finalisti del mitico torneo Davoli e ancora oggi attivi con concerto e tributo beat.

I particolari **"Il Porro e Gli Schiamazzi Notturni"** band attuale piena di brio e energia positiva che ama tuffarsi nel Beat, così come i milanesi **"SopraLeNote"** che ancora oggi propongono nel loro concerto molte canzoni del periodo Beat.

E poi i folgoranti **"The Bad Moons"** con il loro tributo ai Creedence di Fogerty e i **"The Nine-O-Nine"**, con il loro omaggio ai The Beatles, la band che ha rivoluzionato la musica e dato il via all'epopea della Beat Generation.

Dal Legnanese e dintorni vedremo la partecipazione degli **"Astenersi Perditempo"**, **"Six Pix, le giovani band"**, **"The Anklebiters"** e **"Golden Cloks"** ancora ascolteremo i solisti **"Aldo Sciannelli dei Reales"** e **"Eddy Miller"**, che in quegli anni partecipò con un buon riscontro alla trasmissione televisiva "Settevoci" condotta da un giovane Pippo Baudo. Sul palco vedremo ancora giovani musicisti come **"Marco Magnoli"** e la sua chitarra, i vibranti **"Stefano & Marco"** fisarmonica e chitarra, il cantautore **"Emilio Margheriti"** e altri ospiti a sorpresa che proporranno brani dell'epoca Beat con grande entusiasmo e passione. La giornata sarà condotta da **Giuseppe Verrini & Davide Saccozza**, critici musicali, e vedrà la presenza di banchetti di Associazioni ed Espositori e Collezionisti di Vinili e CD, con il sostegno di **Maurizio Majotti & Graziano Dal Maso di Jamboree**, **Claudio Scarpa di "Nuovo Ciao Amici"**, **Aldo Pedron Giornalista Musicale, Caro Beat - Pagina Facebook e Disco Stores di Legnano**.

La giornata, dopo il **"Pranzo Beat" delle ore 13**, a partire dalle 15 fino alle 24, vedrà alternarsi in una No Stop tutte le band e ospita a sorpresa a cantare e suonare indimenticabili brani che fanno parte della storia della musica italiana, nati nel periodo Beat, e che sono rimaste nel cuore di chi lo ha vissuto, ma sono entrate anche in quello delle nuove generazioni, semplicemente perché sono delle straordinarie e magiche canzoni.

...prendi la chitarra e vai... "1° Raduno Beat - Mini

Piper Rescaldina"...Domenica 9 Luglio 2017, sarà tutto questo, un momento di magia e d'incanto che entrerà nei cuori di tutti quelli che arriveranno.

Un grazie beat a tutti

Promotori - Associazione Culturale "Noi X" di Rescaldina (Mi)

Idea & Direzione Artistica - Renato Franchi & Gianfranco D'Adda.

Info - 335 718526 / Renato mail a franchi.r@alice.it

Noi X continua l'attività dell'Associazione e dei gruppi ad essa collegati

Avevamo avuto già modo tempo fa di ribadire un semplice concetto, ovvero che le idee si muovono e non si possono fermare in alcun modo, soprattutto quando sono facilmente riconoscibili come positive e propositive. E così sta ancora una volta accadendo, con l'Associazione Noi X impegnata nella promozione della sua annuale proposta culturale/intrattenitiva, giunta ormai alla quinta edizione, Facciamo Eco; oltre alla cucina bio, il più possibile a chilometri zero con attenzione all'impatto ambientale, ai rifiuti, con un intrattenimento musicale di qualità, aggiunge per il 2017 un ulteriore tassello con il festival Beat pensato e organizzato dai Maestri Gianfranco D'Adda e Renato Franchi, sull'onda di quello che succedeva sempre a Rescaldina nello storico locale Mini Piper negli anni 70.

Parallelamente sono proseguite incessantemente le attività del gruppo consigliare "Noi X Rescaldina" espressione dell'Associazione in Consiglio Comunale con il Consigliere Gianluca Crugnola, per veicolare e dare concreta attuazione alle proposte che li possono essere discusse, attraverso mozioni ed interrogazioni o con la presenza all'interno delle varie commissioni opportunamente convocate e per essere conseguentemente realizzate.

Hanno visto la luce poi due importanti proposte, in qualche modo anche ispirate al modus operandi del nostro gruppo, a Sesto San Giovanni con "Noi della Lombardia X Sesto" e a Legnano con "Noi della Lombardia X Legnano" a cui ovviamente non può mancare il nostro supporto ove richiesto.

Per chi volesse partecipare ricordiamo che è possibile seguire gli incontri settimanali che si svolgono il Mercoledì dalle 21.00 c/o la Biblioteca Lea Garofalo di via Cesare Battisti 3 a Rescaldina.

Per l'associazione Noi X
Matteo Moschetto
Segretario

Gli amici del musical"

L'Associazione non riconosciuta "GLI AMICI DEL MUSICAL" nasce nell'Aprile 2012, per volere di un gruppo di genitori della Scuola Elementare D. Alighieri di Rescaldina. Scopo dell'Associazione, come cita lo Statuto, è promuovere spettacoli musicali e di intrattenimento per la raccolta fondi da destinare alle scuole del territorio. "Gli Amici del Musical" inoltre, desiderano contribuire in maniera forte a creare una sinergia tra le parti coinvolte quotidianamente nel mondo della scuola: bambini, genitori, insegnanti e istituzioni.

Sei anni sono passati da quando ebbe inizio la nostra avventura nel mondo del MUSICAL. Una sfida iniziata per gioco, che quei genitori vollero invece raccogliere per FARE qualcosa di buono, di positivo, di DIVERSO.

Riteniamo doveroso allora, provare a tirare le somme e presentare un bilancio dei FRUTTI raccolti in questi anni:

- nel 2011, a seguito dei fondi ricavati con "GREASE", abbiamo dotato la scuola primaria di dispositivi multimediali per un valore complessivo di EURO 1.425,00;

- nel 2012, dopo il successo di "MARY POPPINS", sono stati donati alla scuola primaria EURO 2.000,00 per l'acquisto di materiale di consumo (toner per stampanti, carta);

- nel 2013, il musical "I PROMOSSI SPOSI" ha potuto garantire, sempre alla scuola primaria, un ulteriore contributo di EURO 1.000,00;

- nel 2015, con "SECONDA STELLA A DESTRA", il risultato di EURO 2.000,00 è stato equamente distribuito fra scuola primaria e secondaria (EURO 1.000,00 a ciascuna Istituzione).

tutto, finalizzati all'acquisto di materiale multimediale). Di questi risultati, conseguiti tra non poche fatiche e difficoltà, ma anche con molte gioie, possiamo ad oggi ritenerci orgogliosi. E a tutti voi che ci avete aiutato e sostenuto in questi anni, va un immenso ed incommensurabile GRAZIE. Perché INSIEME abbiamo contribuito a migliorare, seppur in maniera modesta, la vita scolastica ai nostri figli e ai docenti, che ogni giorno operano per educare e far crescere i protagonisti del DOMANI.

L'attività dell'Associazione però, non si esaurisce con il Musical. Dal 2013 la nostra Associazione organizza il NON SOLO MUSICAL, spettacolo nel quale si cimentano i nuovi "talenti" di Rescaldina. I partecipanti si mettono in gioco con balli, canti, numeri



di magia, imitazioni, gareggiando con impegno e tanta simpatia. Altro vivo esempio della vitalità e del desiderio del gruppo di essere attivo sul territorio.

Tante sono ancora le sfide e i progetti che si pongono "Gli Amici del Musical": uno di questi, allargare la com-

pagine; anche ovviamente a chi genitore non è o non lo è ancora. Le cose da fare sono tante e c'è bisogno di tutti: attori, ballerini, cantanti, musicisti, tecnici, truccatori, parrucchieri, costumisti. Con il vostro SOSTEGNO e il nostro ENTUSIASMO, ci auguriamo di poter continuare

a percorrere la strada tracciata, umili e consapevoli che esisteranno sempre margini di MIGLIORAMENTO. Ci state ancora pensando?

Vi aspettiamo!

(per info: gliamicidelmusical@aol.com)

M'ILLUMINO DI MENO Ne abbiamo parlato anche a scuola!

Il risparmio energetico è un argomento molto trattato in questi anni ed anche a scuola se ne è parlato molto, soprattutto con l'avvicinarsi della giornata "M'ILLUMINO DI MENO" ossia un'iniziativa che invita a risparmiare corrente elettrica. "M'illumino di meno" è un'iniziativa simbolica lanciata nel 2005 e prende il nome dai celebri versi di una poesia di Giuseppe Ungaretti ("M'illumino / d'immenso"); è organizzata intorno al 16 febbraio, giorno in cui ricorre l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Questa iniziativa invita il mondo intero a spegnere le luci in tutto il mondo dalle case ai ristoranti, dalle strade ai monumenti più importanti... Abbiamo scoperto che grazie a questa manifestazione, negli altri anni, si è avuto in una sola serata, un risparmio energetico pari al consumo quotidiano di un'intera regione come l'Umbria! Sappiamo che una giornata all'anno non basta a ridurre la maggior parte dei consumi sia da parte nostra sia delle industrie;

queste ultime producono ogni anno milioni e milioni di megagrammi di anidride carbonica che danneggia l'ozono e quindi si crea l'effetto serra. Abbiamo imparato nelle varie materie di studio che il consumo energetico nel mondo è un grande problema economico che va anche a ricadere sull'ambiente con l'inquinamento e lo smog. In tutto il mondo sprechiamo un sacco di energia, soprattutto quella elettrica: ad esempio la lucina del decoder che rimane accesa, per noi non cambia niente, invece moltiplicata per il consumo e il costo di altre seicentomila lucine nel mondo, ne esce una cifra esorbitante. Il problema più grave è che sprechiamo un sacco di energia non rinnovabile. L'inquinamento delle auto, negli ultimi decenni sta allargando il buco nell'ozono e la temperatura si sta alzando a causa dell'effetto serra. Per fortuna al problema delle auto si è già trovata una soluzione; recentemente stanno progettando delle macchine idriche cioè che vanno a

energia idrica con semplice acqua ed alcune sono già in commercio. Siamo stati anche, durante l'anno scolastico, alla piattaforma ecologica: lì non ci hanno parlato solo del risparmio energetico ma anche della raccolta differenziata e di come si potrebbe così vivere meglio sul nostro pianeta. Risparmiando anche piccole cose che potrebbe essere come un granello di sabbia sulla spiaggia, si potrebbe però vivere molto meglio anche qui a Rescaldina! La giornata per il risparmio energetico ci aiuta così a mettere in pratica molti piccoli accorgimenti per vivere meglio. Anche noi nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa: ad esempio spegnere le luci quando usciamo dalla nostra cameretta, spegnere caricatori e apparecchi elettrici quando non servono, andare in bici o a piedi a scuola e magari, consigliare a mamma e papà, di praticare il "car pooling". Anche a scuola potremmo fare del nostro meglio e adottare alcune norme utili per di-



minuire il problema stando solo più attenti: per esempio potremmo preferire la luce artificiale in belle giornate di sole ed evitare l'eccessivo uso del calore generato dai termosifoni abbassando la

manopola anziché spalancare la finestra per il caldo. Anche a Rescaldina vi è stata stata la giornata dedicata a "M'ILLUMINO DI MENO" il 24 Febbraio ed è stato bello sfilare per il paese, nelle vie

principali, utilizzando luci alternative. Speriamo di diventare tutti più responsabili per salvare il nostro pianeta!
I ragazzi delle classi V scuola primaria D. Alighieri - Rescaldina

“Sognare è... Un libro per giocare. Giocare è... Un libro per sognare”

La festa del libro alla scuola d. Alighieri

La festa del libro è un appuntamento che aspettiamo ogni anno con impazienza, perché durante questa settimana abbiamo l'occasione di conoscere personalmente alcuni scrittori e di scoprire nuovi libri.

Noi ragazzi di quinta abbiamo avuto diversi incontri interessanti, ma il momento che ci è piaciuto di più è stato con Roberto Morgese in auditorium. È un autore di libri per ragazzi e non solo, molto simpatico e molto bravo a scrivere. Alcuni suoi libri divertenti sono "Ninna nanna a Cervellopoli", "Il fantasma di Modì" e "E io lo dico al presidente". Quello che ci è piaciuto di più però è "Elezioni in classe" perché lui è anche un maestro e racconta la sua esperienza personale con i suoi alunni. Ci ha spiegato come per correggere i testi bisogna cambiare la testa cioè quando scrivi il libro lo fai con la testa dello scrittore, quando lo rileggi devi avere la testa del lettore.

Per cambiare "testa" però devi aspettare qualche settimana, così ti dimentichi quello che hai scritto. Un altro incontro significativo è stato con Mirella Guerri, una scrittrice di poesie e biografie. Ora è in pensione e il suo lavoro adesso è quello di insegnare l'italiano agli

stranieri e agli italiani con qualche difficoltà. È venuta per trasmetterci il piacere di leggere e scrivere e per farci capire quante cose si possono imparare leggendo. Ci ha

su uno di quei libri, trova subito l'ispirazione. Insieme a lei abbiamo costruito dei libri usando dei fogli di carta colorata. L'incontro con Mirella ci ha fatto divertire e

Ce n'erano tantissimi, tutti molto belli, interessanti, istruttivi e divertenti: avremmo voluto poterli sfogliare tutti. Naturalmente ci sono state molte altre iniziative



fatto vedere anche dei libri strani, a forma di tavoletta di cioccolato, a forma di cuore, uno con le pagine di tutti i colori e uno con la copertina fatta di erba finta. Ha detto che se qualcuno vuole diventare scrittore e scrive

riflettere tutti insieme. L'ultimo giorno abbiamo visitato la mostra dei libri: è stato molto bello ritrovare i libri di Morgese e quelli che ci aveva presentato Nadia della Nuova Terra la settimana prima.

per tutte le classi e per tutti i gusti che hanno trasmesso a tutti la voglia di leggere e di stare in mezzo ai libri. È stata una settimana diversa, impegnativa, ma divertente.

I ragazzi di quinta

A tutta birra...

Anche per l'anno scolastico 2016/2017, le classi seconde della scuola secondaria Raimondi di Rescaldina, ha partecipato al progetto BIRRA!!! Con l'aiuto dei professori i ragazzi della IIA e IIB, unendo nel fermentino: malto luppolato, lievito, zucchero, acqua hanno prodotto la loro birra artigianale!!!!
Attesi i tempi di maturazione, si è passati all'imbottigliamento della birra in attesa dell'assaggio da parte dei genitori!!!



Dentro una lettera...una storia

Martedì 28 marzo ci siamo recati in auditorium dove ci aspettavano Nicoletta Bigatti (una storica), Vittorio Biagi il figlio di un partigiano, Renato Franchi un musicista e Maria Grazia presidentessa dell'ANPI. Questa associazione vuol ricordare il sacrificio che molti italiani hanno fatto per ridarci la libertà e vivere in un paese senza guerra. Loro difendono i diritti dei cittadini e vogliono costruire una cultura di Pace e non di guerra. Ci hanno parlato di Primo Levi, di Pietro Calamandrei e di Don Andrea Gallo che dicevano che essere partigiani vuol dire "scegliere da che parte stare"! La libertà è come l'aria...ti accorgi di quanto è importante pervivere solo quando te la tolgono! Nel periodo delle guerre mondiali non si potevano esprimere liberamente le proprie idee se no si correva il rischio di essere fucilati o di venire arrestati per poi essere condannati a morte. E' stato un pomeriggio ricco di emozioni, dove abbiamo potuto ascoltare

molte testimonianze di fatti accaduti in quel periodo e soprattutto renderci conto che la guerra era anche qui a Rescaldina, vicino alle nostre case e nei paesi circostanti. Abbiamo ascoltato la storia di cinque ragazze e tra queste c'era la bisnonna di un nostro compagno: Adalgisa Casati. Furono portate in carcere a Milano solo per dare un segno a tutti quelli che protestavano perché avevano un povero salario: quelle povere ragazze non avevano fatto niente ma le misero su un treno e furono deportate nei campi di concentramento per 18 mesi. Si salvarono...ma nel frattempo subirono maltrattamenti e sofferenze atroci. In quel periodo c'era una parte del popolo italiano che cercò di ribellarsi creando la "resistenza". Erano soprattutto giovani che rischiavano la loro vita tutti i giorni e non erano dei super eroi, ma persone comuni come noi che soffrivano. In città era ancora più pericoloso perché non c'erano tanti posti per nascondersi. Se venivano



catturati sapevano di andare incontro a morte certa. Molti di loro, in carcere, scrivevano lettere per le proprie famiglie; queste sono racchiuse in un libro: "Lettere di condannati a morte per la Resistenza". Maria Grazia ci

ha letto alcune lettere contenute nel libro: tra queste anche quelle di una mamma Irma, che si rivolgeva alla figlia prima di morire. Ci siamo sentiti riempire di tristezza, commozione, rabbia, compassione... ma abbia-

mo capito anche il coraggio che queste persone hanno avuto! A scuola, quest'anno abbiamo parlato molto delle guerre e delle mille atrocità causate da inutili motivi; ma in questo incontro abbiamo anche capito che tutto quel-

lo che ora possiamo fare è grazie anche ai partigiani che tempo fa hanno combattuto e dato la vita per la nostra libertà.

I ragazzi delle classi quinte scuola primaria D. Alighieri Rescaldina

Una settimana tra libri e fumetti

In occasione della settimana della festa del libro organizzata dalla nostra scuola, le classi quarte hanno condiviso diverse esperienze. Gli incontri proposti sono stati coinvolgenti e ognuno ci ha lasciato qualcosa. Quello con il fumettista Gianmauro Cozzi è stato istruttivo poiché ci ha insegnato a disegnare un volto usando la tecnica utilizzata dai fumettisti. Ognuno di noi, realizzando un volto differente agli altri, ha capito, come ci ha detto Gianmauro, che "la cosa bella di un disegno è la diversità". Inoltre, ci ha insegnato che da uno scarabocchio si può ricavare un capolavoro usando la fanta-

sia. Durante lo svolgimento dell'attività ci siamo sentiti come dei veri fumettisti; ci siamo stupiti delle nostre capacità e abbiamo imparato che, se crediamo in noi stessi, possiamo realizzare quello che desideriamo. Importante però è l'impegno e la capacità di osservare e copiare ciò che ci circonda sino a saperlo rappresentare a memoria. L'incontro con la scrittrice Michela Albertini è stato commovente e divertente allo stesso tempo perché Michela ci ha spiegato come conoscere meglio i libri "dall'interno". Le storie dei suoi libri ci insegnano il rispetto delle persone in



difficoltà e di quelle che non sono fortunate come noi. Aver preparato una lettura animata per i "ragazzi" del centro disabili di Rescaldina, vedere il loro entusiasmo e il desiderio di fare anche loro qualcosa con noi, ci ha commosso e ci ha fatto capire che anche un semplice racconto può diventare uno strumento di comunicazione. Infine, osservare la cura, la pazienza e il senso di responsabilità con cui i "ragazzi" del Gruppo Amicizia di Gorla ci hanno illustrato le fasi per la costruzione e restauro di un libro, è stata una lezione di vita.

I bambini delle classi quarte

"Mensa sana in corpore sano"

La PsicoNeuroEndocrinologia, un nuovo modo per prendersi cura dell'essere umano.

Non è possibile avere un corpo sano se la mente è inquietata e disturbata, insegnava Giovenale quasi 2000 anni fa con il celebre "mens sana in corpore sano". Se la psicosomatica ha dimostrato la connessione tra mente e corpo, sottolineando come il sistema vegetativo sia il tramite, lo strumento attraverso cui un'emozione si esprime nel corpo; con la nascita della PsicoNeuroEndocrinologia, si inizia a studiare la mediazione neurochimica delle emozioni e di come queste influenzino lo stato di salute e di malattia, e quindi il sistema immunitario. La PsicoNeuroEndocrinologia,

o più brevemente "PNEI", può essere considerata come lo studio delle relazioni tra sistema nervoso, sistema endocrino e sistema immunitario e la psiche, cioè l'identità emozionale e cognitiva che contraddistingue ciascuno individuo. La PNEI è dunque una scienza che studia la mediazione psiconeurochimica delle emozioni e degli stati di coscienza che influenzano i tre sistemi che determinano uno stato di Salute o di Malattia. Questo concetto è fondamentale per comprendere che ogni stato emotivo (amore, paura, dolore, ansia, rabbia) è veicolato nel corpo da specifici neurotrasmettitori e scatena risposte neurovegetative, endocrine e immunitarie che causano disequilibrio e disarmonia dei sistemi che interagiscono tra loro per il raggiungimento di un'omeostasi interna



dell'organismo, e quindi di uno stato di salute e benessere dell'intera persona. Tutto ciò significa che l'intero corpo "pensa", che ogni cellula "sente", "prova emozioni", riceve informazioni psicofisiche e

le trasmette all'intero organismo attraverso una fitta rete di interconnessioni comunicative. Considerando come imprescindibile l'unione tra la mente e il corpo, i recettori rappresentano le basi biochimiche delle emozioni ed è pertanto evidente che le emozioni contribuiscono ad influenzare lo stato di salute e la malattia. Studi recenti dimostrano che anche patologie come l'aterosclerosi, tradizionalmente concepite come frutto dell'eccesso di colesterolo nel sangue, sono fortemente condizionate dall'umore: la depressione, ormai considerata una patologia infiammatoria, contribuisce ad alterare la parete

interna dei vasi, favorendo la formazione della tipica lesione aterosclerotica. Vivere una vita infelice e piena solo di preoccupazioni fa ammalare; provare emozioni negative intense e persistenti, non avere interessi e chiudersi in se stessi sono fattori di rischio molto importanti che dovrebbero essere considerati dalla classe medica in modo più serio. Smettere di fumare, mangiare sano e iniziare costante attività fisica è importante e faticoso; ma quanta importanza e quanta fatica c'è dietro il volersi bene, l'amarsi, e il desiderare di stare bene?

Roberta Dell'Acqua
psicologa - Psicoterapeuta

FESTA DI PRIMAVERA PRESSO LA SCUOLA MATERNA “DON ANTONIO ARIOLI”

Il giorno 1 aprile, tutti i bambini del paese e non solo, sono stati invitati a partecipare ad una bellissima festa dedicata interamente al divertimento dei piccoli.

Arrivando nel parcheggio, già si capiva che in molti avevano aderito all'invito. Palloncini colorati, che ricordavano il cartone animato "UP", erano stati scrupolosamente legati all'ingresso dell'asilo, flocchi colorati sui cancelli, decorazioni di mille colori che regalavano a tutte le persone che arrivavano, una sensazione di gioia, calore e felicità.

All'interno del cortile le maestre, e alcune mamme volontarie, avevano allestito diversi gazebo, ognuno dei quali regalava ai bimbi, molte attività da fare.

Per tutti i piccoli c'era la possibilità di partecipare al tanto adorato "truccabimbi", dove, per accontentare tutti, le maestre hanno dovuto consegnare, ad ognuno, il proprio "numerino"... così da insegnare loro il rispetto dell'attesa, del non prevaricare, per arrivare ad un fine meraviglioso: quello di venire trasformati in tigre, farfalla, fiore, supereroe...

Subito dopo essere stati "trasformati", i bimbi ricevevano un palloncino di ogni forma e colore; poi, la scelta tra il laboratorio dove colorare con acquerelli o pastelli a cera, quello dove si imparava a creare fantastiche collanine di perline e per chi desiderava "sognare" ad occhi aperti, c'era la possibilità di ascoltare bellissime storie, come facevano un tempo i cantastorie.

Sotto un'altro gazebo invece, con piattini e bicchieri di plastica, si dava vita ad animaletti di ogni genere o forme di fantasia. Verso le 16.30 i bimbi sono stati invitati a fare merenda tutti insieme... potevano scegliere tra torte, muffins, patatine, panini, focacce, pizze... ma la cosa che più ha



reso magica anche la merenda è stata quella di trovare un gazebo dove un gentile signore offriva sofficiissimi zucchero filato a tutti!!!! Era bellissimo guardare i bimbi con occhi sognanti mentre il signor "Zucchero Filato" faceva girare sempre più velocemente lo stecchino! I bimbi si divertivano poi ad indovinare ed inventare di quale forma fosse il loro! Alle 17.30, per concludere in bellezza, sono state po-

sizionate sedie e panchine a forma di semicerchio per poter accogliere al meglio il "Mago Geco" e il suo magico spettacolo!!!! I bimbi sono rimasti affascinati dai trucchi di magia, dall'atmosfera creata, dalla simpatia e bravura del Mago Geco!!!! Ai bimbi è stato consegnato un pastello colorato... Da un libro apparentemente bianco e con l'aiuto di tutti i colori scelti dai bimbi... le pagine del libro

si sono improvvisamente colorate!!!! Quanto stupore si è respirato in quel momento!!! Il Mago ha continuato con il trucco, dove anelli apparentemente legati tra loro, si sono trasformati, dopo aver pronunciato parole magiche insieme ai bimbi, in foulards di mille colori...

Il finale ha regalato molta emozione... alcuni oggetti magici, sotto l'attento e scrupoloso lavoro del Mago, si sono trasformati in minuscoli coriandoli colorati che sono andati a posarsi sugli occhi sognanti e increduli di tutti i piccoli spettatori. L'applauso è stato fortissimo.... E' stata una festa davvero ben organizzata e riuscita; abbiamo trascorso un sabato in allegria e gioia e la sera, invece di essere noi genitori a raccontare la favola della buonanotte, ogni bimbo, sono certa, si sarà divertito a raccontare tutte le proprie emozioni riguardo la giornata trascorsa, per poi chiudere gli occhi e farsi ancora cullare dai ricordi mentre si addormentava.

Paola Giovannella

Istituti scolastici: buon andamento delle iscrizioni a.s.2017/18

L'iscrizione degli alunni alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado costituisce un adempimento di particolare rilievo.

Sul piano del diritto pubblico, l'"iscrizione" riveste la natura giuridica di un atto amministrativo.

L'atto di iscrizione coinvolge le attribuzioni e le competenze di numerose altre istituzioni e di soggetti a vario titolo interessati.

In particolare, per l'Amministrazione Scolastica Centrale Periferica una serie di adempimenti da cui dipende il regolare avvio dell'anno scolastico: consistenza popolazione studentesca, previsione ed elaborazione delle dotazioni di organico, mobilità del personale...

Per le Autonomie Territoriali e gli Enti Locali (Regioni, Province e Comuni) il dovere istituzionale di ottemperare e provvedere a una molteplicità di oneri, azioni, interventi e spese riguardanti la messa a disposizione di edifici, locali, servizi volti alla fruizione del diritto allo studio, l'allestimento del servizio mensa...

In particolare le famiglie, dopo aver raccolto le informazioni, anche attraverso il portale Scuola in Chiaro, indirizzano le domande ai vari istituti. Quest'anno le domande, dopo gli incontri di accoglienza e le altre forme di raccordo, per gli istituti "Alighieri" di Rescaldina e "Manzoni" di Rescaldina si sono così orientate:

ISTITUTO ALIGHIERI Rescaldina

Iscritti Primaria n° 89
Iscritti Secondaria n° 87

ISTITUTO MANZONI Rescaldina

Iscritti Infanzia (Don Pozzi, Ferrario, con sezione staccata Rescaldina) totale n° 117
Iscritti Primaria n° 34
Iscritti Secondaria n° 56

Il buon andamento delle iscrizioni è sinonimo di una scuola attenta alle esigenze del territorio. Posso confermare infatti che, in stretta collaborazione con la Dirigenza Scolastica, i docenti di entrambi gli istituti lavorano con passione per affermare le linee guida del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa), seguendo quotidianamente e al meglio gli alunni, per assicurare loro il successo formativo, che è sicuramente alla base di ogni futuro progresso nello studio e nella vita adulta.

Il Dirigente Scolastico **prof. Angelo Mochetti**

© REAL/ILGUADO



Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

ARRIVA IL
MINI SUV DA CITTA'.

Nuova **KARL ROCKS**

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motori 1.0 Ecotec® e GPL Tech, un pieno con 12 €
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Assistente personale OPEL OnStar

Gamma KARL da 8.500 €.

Karl 1.0 75 CV Euro 6 8.500 €, IPT esclusa, con rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/07 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 31/7/17 non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Dato pieno: GPL, fonte Min. Svil. Econ. 1/17. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli USA e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. I servizi OnStar devono essere attivati e richiedono un account presso OnStar Europe Ltd. Sono inoltre soggetti a costi dopo il periodo di prova. Tutti i servizi dipendono dalla copertura e dalla disponibilità di reti mobili. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,3 a 3,9. Emissioni CO2 (g/km): da 93 a 108.

La grande battaglia musicale

Anche quest'anno la nostra festa del libro è piaciuta molto a tutti noi bambini di terza. Siamo stati coinvolti in molte entusiasmanti iniziative. I momenti che più hanno catturato la nostra attenzione sono stati: visitare la nostra mostra del libro, esprimere il nostro voto sul logo disegnato dai nostri compagni di quinta per il bosco della pace, incontrare un autore di libri per bambini: Carlo Boccadoro.

In classe, le nostre maestre, ci hanno letto alcune storie tratte dal suo testo: "La grande battaglia musicale". Le nostre preferite sono: Il canguro rock, La collana di

note musicali, Fortissimo. E' stato emozionante, poi, quella mattina in auditorium fargli molte domande; ci sentivamo dei giornalisti e lui ci ha raccontato che è un compositore di musica oltre che uno scrittore e che ha viaggiato molto.

Essere un autore di libri è straordinario perché con la fantasia si può viaggiare in mondi meravigliosi e portare con sé i lettori.

Il giorno 29 marzo invece, in biblioteca comunale, ci attendevano i maestri di musica che ci hanno presentato molti strumenti a percussione, alcuni dei quali

non conoscevano neppure e poi insieme abbiamo suonato una melodia scritta da Boccadoro e presente nel suo libro. E' stato divertente poter, a turno, provare a suonare: tanta era l'armonia che abbiamo immaginato di essere ognuno nel proprio luogo sognato. Molti di noi sono stati così contenti che desiderano ora poter frequentare una scuola di musica.

Insomma.... evviva la settimana del libro e tutte le belle iniziative che ci offre. A quando la prossima?

I bambini delle classi terze



Lo scrittore Roberto Morgese racconta la sua supermamy

Durante la festa del libro abbiamo incontrato uno scrittore che si chiama Roberto Morgese.

Ci ha raccontato la storia di Supermamy che ha scritto lui. Supermamy, se il suo bambino ha gli incubi, arriva con le sue armi e li sconfigge.

Le sue armi sono padelle, scolapasta, mollette, frusta da cucina, borsetta, forchettone e cucchiaino.

Roberto ci ha insegnato a fare il bacio lungo lungo, versione super, da dare alle nostre supermamy.

Questo incontro ci è piaciuto tanto perché Roberto era divertente e simpatico, raccontava bene la storia che era in rima, faceva le voci dei personaggi e ci ha raccontato i suoi sogni.

Le maestre hanno fatto una simpatica scenetta con Roberto: si sono trasformate in Supermamy e hanno dato una "sederata" al cattivo barattolo di Nutella, interpretato dallo scrittore.

E' stato un incontro veramente divertente!

I bambini delle classi prime



Una storia d'amicizia

Il progetto di raccordo con le Scuole dell'Infanzia di Rescaldina ha visto gli alunni di V dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri trasformarsi in attori.

Durante le ore di laboratorio teatrale, progetto condotto da Chiara Savoia, i ragazzi hanno lavorato sul testo "Il cappottino dell'amicizia": la storia racconta le vicende di Upu, un uccello migratore che non potrà passare l'inverno a giocare con Filo, la sua amica pecora, perché Upu non riesce ad affrontare il clima rigido dell'inverno e deve migrare verso paesi caldi. Cercano allora le soluzioni più rocambolesche per evitare la temporanea lontananza: un cappottino speciale che tenga al caldo Upu, acrobatiche prove di volo, straordinarie operazioni di trasporto. Questi improvvisati e goffi stratagemmi falliscono, ma fa capolino un tesoro segreto da scoprire nel tempo: la distanza non cancellerà la loro amicizia, anzi la renderà più forte accrescendo il desiderio di incontrarsi di nuovo. I bambini di quinta hanno ideato le scenografie, creato le musiche, scelto i costumi e scritto le battute, realizzando uno spettacolo per i bambini di cinque anni delle scuole Ferrario e Don Pozzi.

La scelta del racconto non è stata casuale: infatti il testo è incentrato sull'amicizia e del distacco; un tema comune sia ai ragazzi di quinta, che stanno per affrontare il passaggio alle scuole medie, sia ai bambini di cinque anni che a settembre inizieranno la scuola primaria.

I ragazzi di quinta hanno così testimoniato come questo passaggio abbia permesso loro di conoscere nuovi amici e mantenere i legami già esistenti. Al termine dell'esibizione teatrale i bambini hanno creato insieme un manufatto realizzando una pecora di carta, aiutati dai loro nuovi amici più grandi. E' stata una giornata ricca di emozioni: all'inizio i ragazzi di quinta erano molto agitati e i bimbi delle scuole materne un po' spaesati, ma alla fine di questa intensa mattinata, sui volti di tutti c'era il sorriso e traspariva la gioia dell'esperienza appena vissuta.

MYGLASS
Rescaldina premiata al
1° posto per eccellenza nello
svolgere la propria attività
nel 2015

MYGLASS
CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**
ASSICURAZIONI

**RIPARAZIONE
E SOSTITUZIONE VETRI AUTO**

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

© REAL/ILGUADO

Tipografia

Real
arti lego

ilguado
industriografica

- Libri • Riviste
- Stampa digitale • Consulenza editoriale
- Web design • Cataloghi
- Manifesti • Volantini • Distribuzione

Real Arti Lego - Il Guado

Corbetta (MI) Tel. 327.8368483
Fax 02.89754367 e-mail: ilguado@ilguado.it

Un anno e una Stella

Carissimi Rescaldinesi, eccoci giunti quasi al termine di questo anno scolastico. In queste pagine vogliamo mostrarvi alcuni delle attività e dei progetti che hanno caratterizzato il nostro anno.

Le attività proposte vogliono essere un arricchimento della didattica proposta ai nostri studenti. Accrescono il senso civico e implementano l'offerta formativa proponendo attività che stimolano pratiche e acquisizioni di competenze trasversali del saper fare, basate non solo sulle conoscenze.

Questi processi servono agli alunni per costruire dentro di sé una biografia cognitiva, che non sempre l'insegnante riesce a cogliere, e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti, in modo individualizzato, a riflettere sui loro lavori e sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica. Personalmente la fine di quest'anno scolastico coincide anche con il termine del ciclo di una mia classe, l'attuale III C. In tre anni gli alunni sono cresciuti ed ora sono pronti ad affrontare il percorso di studi scelto. Sono stati tre anni intensi, ricchi di attività, alternati da periodi di entusiasmo a periodi di stanchezza. Auguro loro tanta fortuna e di raggiungere gli obiettivi personali e professionali che si sono prefissati. Spero di aver lasciato in loro tanti semi che con il passare degli anni possano diventare buoni frutti. La fine dell'anno è anche un momento importante per la prof.ssa Stella Vignati che, dopo tanti anni di onorato servizio, ha maturato i requisiti pensionistici. La prof.ssa Vignati è stata docente di materie umanistiche di tante generazioni di giovani rescaldinesi. Davanti a lei sono transitati alunni che, nel corso degli anni, sono diventati genitori di nuovi alunni. Ha ricoperto inoltre diversi ruoli nella scuola: membro del consiglio d'istituto per diversi mandati, referente della commissione mensa, referente della commissione dei progetti d'istituto, dei rapporti con l'amministrazione comunale ed altre funzioni che, anche se mi sforzassi ad elencare tutte, sicuramente dimenticherei qualcuna. E, conoscendo Stella, sarei passibile di un suo rimprovero per la dimenticanza. Personalmente ho condiviso con Stella una parte del mio percorso lavorativo, siamo stati compagni di banco in tante sedute del consiglio d'istituto e in tante riunioni per le attività della scuola. Il più delle volte la nostra visione era comune, a volte abbiamo avuto visioni diverse sulle attività e proposte per la scuola, ma sempre nel rispetto e nella convinzione che le nostre idee avevano come finalità la crescita della scuola e dei "nostri" ragazzi.

In questi ultimi anni ho indotto la professoressa ad abbandonare la tanto cara lavagna di ardesia a favore dei nuovi strumenti multimediali, al passaggio dai libri cartacei a quelli on-line e, non ultimo, a lasciare il registro del docente per quello elettronico. Sono state le mie piccole rivincite.

Naturalmente scherzo! Stella è stata sempre propositiva rispetto alle novità introdotte, mi ha stimolato e supportato nei passaggi verso una nuova didattica più tecnologica.

Le invidio la passione e la voglia di fare che, nonostante i tanti anni di insegnamento, non le è mai venuta meno, ed è sempre stata artefice e aperta alle novità introdotte.

Mi auguro, e lo auguro a tutti, di arrivare ai suoi anni di lavoro con la sua stessa grinta continuando ad amare la propria professione.

Ci lascia una collega che non sarà facile sostituire, che tanto ha dato alla scuola, che mancherà alla scuola ma, sono certo, che anche la scuola tanto mancherà alla professoressa.

Ciao Stella!

Prof. Davide Castiglioni

Mangiando si impara

Un'alimentazione adeguata è uno dei diritti inalienabili affermati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. L'articolo 25 recita: "Ogni individuo ha il diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari...".

Dalla Scuola possono e devono certamente provenire idee e suggerimenti adeguati allo sviluppo di tali argomenti, seguendo le linee guide per l'educazione alimentare del 2015. Tali disposizioni sono state integrate e promosse utilizzando la vetrina mondiale di EXPO Milano 2015.

EXPO è stata un'ottima vetrina per focalizzare l'attenzione sugli aspetti del cibo e della corretta alimentazione ma, terminato l'evento, occorre continuare nel percorso intrapreso.

Le rilevazioni effettuate in questi anni indicano come siano rilevanti nella popolazione giovanile i problemi legati a cattive abitudini alimentari e alla pratica di stili di vita poco sani. In particolare, a partire dagli ultimi decenni si è verificato un allarmante aumento del numero di giovani in sovrappeso o con problemi di obesità, fenomeno che può essere contenuto solo mediante un'efficace azione preventiva e con un'adeguata Educazione Alimentare. Sebbene la diffusione del problema sia più evidente in altre zone geografiche del nostro paese, resta fondamentale proporre percorsi che abbiano come finalità la sana alimentazione, il rispetto per il cibo e la conoscenza di esso.

In questi ultimi anni sono stati messi in atto significativi interventi istituzionali, che hanno visto nella Scuola il luogo di elezione per svolgere un'indispensabile azione preventiva con iniziative di Educazione Alimentare rivolte alle giovani generazioni. Un fermento positivo che ha stimolato anche la nascita di molteplici e spesso lodevoli iniziative locali di Educazione Alimentare. Questi progetti testimoniano la passione della Scuola, insegnanti, studenti e loro famiglie verso questo tema.

E' seguendo questi principi che nel corrente anno scolastico si sono sviluppati progetti di educazione alimentare con destinatari gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria Ottolini. I progetti sono stati realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale, la società DUSMAN, che si occupa della ristorazione nelle scuole e con l'Azienda Sanitaria Territoriale.



Il percorso ha visto la realizzazione di laboratori di cucina proposti con alimenti di facile reperibilità e che non prevedevano la cottura.

Gli alunni si sono cimentati nella preparazione di colazioni e merende preparate in classe. L'attività ha avuto anche lo scopo di far conoscere, e provare, tipologie diverse di colazioni o spuntini spronando gli alunni a variare le proprie abitudini alimentari.

L'attività si prefiggeva inoltre come obiettivo la diminuzione degli sprechi alimentari. Gli alunni sono stati invitati a recuperare la frutta non utilizzata in mensa. Questa veniva poi proposta in forma di macedonia, preparata dagli alunni stessi, o mangiata durante alcuni intervalli a scuola. Lo stimolo è stato anche quello di indurre gli alunni al consumo di frutta e verdura indubbiamente importanti nella sana e corretta alimentazione.

Il programma di Educazione Alimentare si è composto di contributi, spunti ed esperienze dirette, tali da consentire all'insegnante e al formatore d'impostare un'esperienza integrata con i programmi e con gli obiettivi didattici delle diverse aree e materie.

L'amministrazione comunale ha inoltre proposto delle serate tematiche sulla "buona alimentazione". Interagendo con la scuola e ampliando la platea dei destinatari anche alle famiglie. L'Educazione Alimentare ha tra i propri fini il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche di cibo e di acqua, un efficiente utilizzo delle risorse alimentari e un uso corretto delle materie prime. Considerando che un'alimentazione sana non deve solo rispettare le necessità qualitative e quan-

titative dell'organismo, ma deve armonizzarsi con la sfera psicologica e di relazione dell'individuo, la finalità dell'Educazione Alimentare si persegue con il raggiungimento di questi obiettivi significativi per la salute e il benessere della popolazione scolastica.

Il cibo è e deve essere gioia, soprattutto per i più giovani, il cibo deve unire e non dividere. La Scuola, anche grazie alla passione dei docenti e all'entusiasmo degli studenti e delle loro famiglie, su questi temi deve e può fare molto.

"Linee Guida MIUR 2015 per l'Educazione Alimentare"
Prof. Davide Castiglioni

In merito alle attività si riporta una breve relazione di uno studente sulle attività svolte. "Una mattina siamo andati in mensa a svolgere una lezione sull'educazione alimentare con una nutrizionista esperta del settore. La nutrizionista ha chiesto alla classe quali fossero le nostre abitudini alimentari riferire alla colazione. Abbiamo poi assaggiato alcune colazioni salutari; una comprendeva fette biscottate e pane integrale con confettura di albicocche e miele. Una seconda colazione prevedeva yogurt con cereali. Un'altra ancora ricotta e miele. La nutrizionista ha sottolineato l'importanza della colazione e il ruolo fondamentale che essa svolge. Ha quindi "rimproverato" gli alunni che non facevano la colazione.

L'esperta ci ha poi fornito dei cartelloni da appendere in classe raffiguranti la piramide alimentare e tutte le sostanze nutritive di cui ha bisogno il nostro corpo. L'attività è proseguita in classe durante le ore di scienze. Abbiamo preparato delle colazioni mettendo in pratica i consigli appresi dalla nutrizionista.

Questa esperienza mi ha fatto capire che è importante mangiare cibi sani che forniscono tutte le sostanze nutritive necessarie al nostro organismo. Ho inoltre compreso che esistono dei cibi che, se mangiati troppo spesso, creano danni alla nostra salute."

Giorgio M. II D



La scuola Ottolini ricorda

Il giorno 11 aprile, nell'ambito delle manifestazioni nella ricorrenza della Liberazione, i ragazzi delle terze classi della media "Ottolini" hanno incontrato presso l'auditorium locale alcuni esponenti dell'Anpi. Il racconto di storie partigiane ha avuto come sfondo la proiezione di un documentario e l'esecuzione di alcune canzoni che hanno addolcito ma nello stesso tempo reso più amaro il ricor-

do di quegli eventi: lo scopo era di far capire ai giovani quanto sia difficile la vita in tempo di guerra e quanto lo sia in particolare in una guerra civile, che vede opporre individui di una stessa nazione. Il coinvolgimento dei ragazzi è stato tangibile quando un partigiano, facendo riferimento a se stesso, ha raccontato la guerra dal punto di vista di un bambino di sei anni: era come vedere

le sofferenze patite, la paura dei giorni e delle notti, le violenze subite... a questo incontro ne è seguito in data 20 aprile un altro che idealmente completava la storia di quegli anni narrandola da un altro punto di vista, quello dei soldati italiani dell'ARMIR, cui ha dato voce il presidente dell'Unione italiana reduci di Russia Francesco Cusaro. Per illustrare la tragica vicenda il relatore si è servito di fotogra-

fie dell'epoca, scattate dagli ufficiali inferiori della spedizione: immagini crude di condizioni estreme di vita, tra fame, freddo e disperazione. Con intensa partecipazione emotiva, egli ha raccontato il disprezzo dei Tedeschi per gli Italiani che, malequipaggiati e con armi inadatte, andarono a morire nelle steppe senza un motivo plausibile per chiedere loro il sommo sacrificio di se stessi.

L'incontro si è concluso con la commovente lettura, da parte del presidente Cusaro, dell'ultima lettera inviata da uno dei tanti dispersi, suo nonno, al proprio figlio. La speranza è che questo modo di fare storia con la storia degli uomini che l'hanno vissuta abbia colpito i ragazzi: l'obiettivo è quello di far comprendere loro quanto sia importante la pace, un obiettivo ancora oggi lonta-

no, se le immagini sbiadite di quei tempi lontani sono inesorabilmente uguali a quelle che ogni sera ci vengono riproposte dai telegiornali. Il senso di questi incontri è quello di insegnare alle nuove generazioni che il dialogo è la sola via da percorrere per costruire un mondo che sia davvero la casa di tutti.

**Lorenzo S. III C
Prof.ssa Patrizia Posenato**

Legalità e memoria: una giornata speciale

Durante l'anno scolastico, noi alunni delle classi seconde della scuola media Ottolini abbiamo affrontato il tema della legalità, grazie agli incontri proposti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Libera e grazie al lavoro svolto in classe con le nostre insegnanti. Abbiamo incontrato Giacomo, un volontario di Libera; abbiamo letto il libro Per questo mi chiamo Giovanni, di Luigi Garlando, abbiamo assistito all'incontro con Marisa Fiorani. Infine siamo andati alla Tela di Rescaldina, il 21 marzo, per ricordare le vittime innocenti della mafia. Il 13 marzo abbiamo incontrato Marisa Fiorani, in Auditorium; ci ha raccontato la storia di sua figlia Marcella e di come è stata uccisa dalla Sacra Corona Unita, perché voleva uscire dal giro della droga e proteggere sua figlia. L'in-

contro è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Libera, che è un'associazione contro le mafie, nata il 25 marzo del 1995 con l'obiettivo di promuovere la legalità, la giustizia e di lottare contro le mafie. Per questo mi chiamo Giovanni è un libro che racconta il motivo per cui i genitori del protagonista hanno chiamato il loro bambino Giovanni: è stato chiamato così perché è nato lo stesso giorno dell'attentato di Capaci, in cui il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli uomini della scorta hanno perso la vita. L'attività che maggiormente ci è piaciuta si è tenuta il 21 marzo, nella giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Siamo andati all'Osteria La Tela di Rescaldina: prima questo locale era una pizzeria di una

famiglia legata alla 'ndranghera. Nel 2010 il locale è stato sequestrato e assegnato al Comune per realizzare un progetto sociale. Quando siamo arrivati, ci hanno spiegato che dovevamo leggere circa novento nomi, i nomi delle vittime innocenti delle mafie e poi dovevamo dipingere un muro bianco con dei quadrati del nostro colore preferito. Ognuno di noi ha letto cinque nomi al microfono, in modo che tutti sentissero. Tra questi c'era anche il nome di Lea Garofalo, che è stata uccisa dal marito che era proprio un mafioso. Adesso la biblioteca di Rescaldina porta il suo nome. Intanto i ragazzi che avevano finito di leggere, hanno preso un piattino e con i colori primari hanno creato il loro colore: ogni colore rappresentava la nostra firma. Con l'aiuto di uno stampo

abbiamo dipinto un quadrato sul muro bianco della Tela, lasciando così la nostra firma. Abbiamo lasciato un segno sulle pareti bianche, che rappresentavano il silenzio della mafia. Così abbiamo spezzato il silenzio con i nostri colori. Abbiamo capito che tutte le vittime, non solo quelle che in vita erano famose, sono importanti e vanno ricordate, perché tutte hanno contribuito a questa lotta. Questa attività sono state molto interessanti, perché ci hanno fatto conoscere una parte della storia del nostro Paese, ci hanno fatto capire il dolore che hanno provato i familiari delle vittime e che non bisogna rimanere in silenzio di fronte alle ingiustizie, ma essere forti e parlare.

**Le classi seconde della scuola media Ottolini
Prof.ssa Daniela Pieretti**



gli alunni colorano il silenzio

A progettare si inizia da giovani Gli alunni di Rescaldina a lavoro per migliorare la città

La Cosa Pubblica è bene e responsabilità di tutti. Questa è la principale lezione che possiamo impartire ai nostri ragazzi per far sì che diventino cittadini consapevoli e attivi. Su questa idea si basano tutte le scelte grandi e piccole che possono rendere una città pulita, sicura e piacevole da vivere o che portano al degrado socio-economico e culturale. Il Progetto "Gli Urbanisti Siamo Noi", ideato tra le mura della Scuola Superiore di Primo Grado A. Ottolini, è arrivato alla fase finale di questo suo primo e sperimentale anno di attività, con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella progettazione partecipata urbana di Rescaldina. A. Ciapparelli, A. Cozzi, A. De Polo, A. Gomez Sanchez, M. Jelimini, A. Lucchiaro, G. Macchi, A. Manfreda, B. Mendoza Pisco, M. Ouerghemmi, A. Silenzi sono gli studenti progettisti della classe III D. In poco più di sei mesi hanno provato in prima persona un'esperienza non comune, quella di passare da giovani

fruttori della città, a cittadini consapevoli, ed infine, a urbanisti attenti e responsabili. In una prima fase hanno partecipato ad un Open Space Technology, attività che prevede tavoli tematici di discussione attorno ai quali si propongono innovazioni e soluzioni a problemi urbani in modo moderato e costruttivo. Successivamente i ragazzi hanno realizzato una sintesi tra i loro spunti e i risultati delle attività istituzionali di partecipazione che ruotano intorno al PGT. Questo passo è stato proposto dagli Assessori Elena Gasparri e Marianna Laino dell'Amministrazione Comunale per dare al progetto una valenza di interesse collettivo. Gli studenti sono confrontati con necessità e visioni differenti dalle loro, ponendo il bene comune prima del bene del singolo. Adesso il passo più arduo, la progettazione. In questi ultimi giorni di scuola stanno sviluppando una tra le molteplici idee avute. L'obiettivo che si sono dati è quello di rendere più

gradevole e funzionale per tutti un'area di Rescaldina. Non vogliono essere Star dell'Architettura, ma dare solo un piccolo contributo per rendere migliore il posto in cui abitano. Prof. Adriano Rao Docente ideatore del Progetto e Urbanista Noi ragazzi della classe 3^AD, coinvolti in questa attività, abbiamo pensato di ideare una serie di progetti per far sì che, alcune aree selezionate all'interno del territorio di Rescaldina e Rescalda possano essere migliori rispetto ad oggi. Abbiamo cercato di preservare il più possibile di ciò che secondo il parere di tutti era giusto lasciare senza apportare ulteriori modifiche. Per questo progetto è stata indispensabile la partecipazione di tutti i componenti del gruppo, i quali si sono offerti volontariamente per sostenere il progetto. Il compito che abbiamo svolto non è stato affatto semplice, tuttavia è stata una grande occasione per vivere il paese in prima persona.



Gli studenti progettisti della classe III D

È stato interessante vedere come noi ragazzi siamo riusciti a fondere insieme le nostre idee, estremamente diverse le une dalle altre, e successivamente da queste a trarne un bellissimo pro-

getto che speriamo venga preso in considerazione. È stata inoltre un'esperienza a nostro parere molto istruttiva perché ci ha messi di fronte ad una situazione che dovremmo poi affrontare

una volta diventati adulti. Ringraziamo l'Istituto scolastico e il nostro professore per la disponibilità e la collaborazione. Ci auguriamo che questo sia solo l'inizio...

Alla scoperta del fotografo che c'è in noi

Scienza e arte, due materie differenti che si uniscono per il progetto "Scatti di scienza" a cui la scuola Ottolini partecipa da anni.

La mia classe, la prima A, si è impegnata molto per questa iniziativa, che chiede agli studenti di realizzare delle fotografie che abbiano un contenuto scientifico e che siano belle esteticamente. I primi scatti erano imprecisi ma con l'aiuto della professoressa sono stati migliorati: è cambiata la luce, l'inquadratura, lo sfondo e molto altro ancora.

Ogni scatto deve essere descritto in una didascalia da inviare su file insieme alla fotografia o al video ad una giuria di esperti del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano, del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e dell'Associazione Scienza Under 18.

Il lavoro per molti studenti ha dato ottimi risultati e grande soddisfazione alla professoressa: è stato un progetto svolto con cura.

La commissione di esperti ha selezionato quattro lavori

della nostra scuola: tre video "La magia della lanterna" di Stefania Consolaro, IA, "La goccia oleosa" di Francesco Lauria, Pogliana Asia e Davide Colombo, IC, "Trasferimento di colori" di Amira Bennounae Giada Paganini, IIB e la fotografia "Clessidra magnetica" di Andrea Piccini, IIA.

Noi sette, il 2 maggio, siamo andati a presentare i nostri lavori a Milano, allo spazio Oberdan, insieme (e davanti!) a tutti gli studenti selezionati da altre scuole. Ci siamo divertiti tantissimo e guardando video e scatti degli altri ho imparato molto e ho preso degli spunti per le prossime edizioni, perché spero di partecipare ancora a questo bel progetto.

Inoltre le fotografie "Galaverna" di Giulia Calamonic, IA e "Polifemo" di Ravidu Warnakulasuriva, IB sono state selezionate per una mostra fotografica che si terrà a maggio presso l'Orto Botanico di Brera di Milano.

Insomma alla scuola Ottolini siamo dei bravi fotografi!

Stefania Consolaro, IA, Ottolini Rescaldina.



I ragazzi della Ottolini selezionati per la presentazione a Milano

Sono contento che anche quest'anno la nostra prof. di matematica e scienze ci abbia proposto di partecipare al concorso "Scatti di scienze". Inizialmente non sapevo cosa fotografare, ma dopo vari tentativi mi è venuta l'idea che ha permesso al mio scatto di essere selezionato e così con un gruppo di ragazzi della mia scuola sono andato a Milano per ben due volte. La prima a spiegare a due esperti il significato scientifico della

fotografia, la seconda a esporlo ad una platea più vasta composta da docenti, esperti e ragazzi che erano lì per il mio stesso scopo. È stato emozionante parlare davanti ad un pubblico di sconosciuti e ho ancora il brivido e la sensazione di sollievo che mi hanno dato gli applausi finali. Molto interessanti sono stati i lavori degli altri studenti che mi hanno fatto venire degli spunti per l'anno prossimo, sperando

sempre che possa partecipare ancora.

Andrea Piccini, IIA, Ottolini Rescaldina

Sono stata molto felice di partecipare a questo progetto. Quando siamo andati a Milano a presentare il nostro lavoro ero molto emozionata e agitata ma anche orgogliosa di quello che avevo prodotto con Davide e Francesco.

Asia Pogliana, IC, Ottolini Rescaldina



Lo scatto di Andrea Piccini

Ho partecipato con molto interesse al progetto "Scatti di Scienza". Mi è piaciuto molto ascoltare le presentazioni di foto e video degli altri ragazzi selezionati.

Ho imparato molto da questa esperienza.

L'anno prossimo penso di partecipare ancora a questo progetto prendendo anche spunto dalle diverse esperienze viste.

Davide Colombo, IC, Ottolini Rescaldina

Progetto "Educazione Stradale"

Il preside:

Prof. Angelo Mocchetti

Il referente del progetto: Prof. Orlando Tarantino

Gli esperti della Polizia Locale di Rescaldina:

Commissario Claudio Casati,

Sovrintendente Antonio Grimaldi

Premessa:

Durante i mesi di marzo e aprile, anche quest'anno scolastico 2016-17, nella nostra scuola si sono svolti gli incontri con gli esperti della Polizia Locale di Rescaldina nell'ambito del Progetto "Educazione Stradale".

Hanno partecipato le classi terze delle sezioni A, B, C e D della scuola media. Ogni classe ha partecipato a due incontri della durata di due ore.

Il progetto si prefiggeva le seguenti finalità:

Capire l'importanza delle regole della vita associata.

Promuovere nei giovani comportamenti stradali corretti e informazioni complete riguardo la sicurezza e la circolazione stradale.

Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.

L'esperienza:

Noi alunni delle classi terze abbiamo acquisito le conoscenze sul codice della strada, la segnaletica, le norme di sicurezza e le norme giuridiche riferite alla circolazione stradale.

Gli esperti hanno spiegato i comportamenti corretti da adottare come utenti della strada, ci hanno aiutato a valutare le diverse situazioni di traffico e a individuare i possibili rischi per saperli evitare con comportamenti adeguati, ci hanno aiutato a individuare e applicare le norme del Codice della strada in

relazione a situazioni concrete e indicato come riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (uso di farmaci e sostanze, alcolismo...)

È stato utile ascoltare le spiegazioni perché alla nostra età iniziamo ad esplorare le strade da soli con le nostre biciclette e qualcuno anche con il ciclomotore. Nel mese di maggio avremo un incontro con un esperto dei Carabinieri che ci illustrerà gli aspetti riguardanti le legalità e in particolare sulla prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.

Noi alunni delle classi terze con i nostri insegnanti ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione, gli esperti della Polizia Locale di Rescaldina.

Gli alunni delle classi terze Prof. Orlando Tarantino

Coding in rosa Le ragazze della scuola Ottolini per rosa digitale

L'8 marzo 2017, in occasione della festa della donna, due ragazze di ogni classe della scuola secondaria di primo grado Alessandro Ottolini accompagnate dal professor Davide Castiglioni e dalla professoressa Piera Cicceri, si sono recate al teatro Don Bosco di Milano per avvicinarsi a un ambito delle nuove tecnologie nuovo per tutte: il coding. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione. Si parla di programmazione informatica, ma non nel senso più tradizionale del termine. Grazie al coding infatti bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi: non imparano solo a programmare, ma programmano per apprendere. Durante l'incontro il professor Alessandro Bogliolo dell'Università di Urbino ha proposto alcune applicazioni concrete di coding, usando un pro-

gramma chiamato "Scratch": per esempio ha realizzato un applausometro, un'applicazione che ha permesso di esprimere una preferenza registrando l'intensità degli applausi del pubblico in sala. Il PC è stato programmato in modo che alternativamente maschi e femmine, al cambiare del colore dello schermo da azzurro a rosa, potessero scatenarsi in applausi e urla (secondo le regole stabilite per il gioco) che andavano ad incrementare un contatore collegato a un microfono.

Nella sfida per tre volte le femmine hanno superato i maschi e per tre volte è successo il contrario. Angelo (uno dei bambini in sala) ha anche suggerito un miglioramento del programma. L'immagine mostra il prof Bogliolo e una parte dello "script" di questo progetto. Successivamente il professore ci ha mostrato un'applicazione in cui Roby, un robot virtuale, esegue dei

comandi che lo fanno muovere su una scacchiera lungo un percorso predefinito. L'incontro si è concluso con un disegno collettivo creato dal pubblico facendo muovere con la voce sullo schermo del computer un cuoricino. Il programma predisposto permette di modificare la direzione e lo spessore del tratto lasciato dal cuoricino durante il movimento. Il cuore qui sotto è stato

disegnato da più di 250 voci di ragazze e ragazzi presenti in sala.

La giornata è stata organizzata all'interno di una serie di eventi promossi da Rosa Digitale, un movimento che intende promuovere le pari opportunità nell'ambito della tecnologia e del digitale. Oggi infatti la programmazione e le professioni legate alla tecnologia e all'informatica non devono più es-

sere considerate un campo professionale destinato solo agli uomini. Ecco perché abbiamo deciso di partecipare all'evento con due studentesse di ogni classe dell'istituto.

Al giorno d'oggi la tecnologia ha fatto grandi passi in avanti e, come tutte le cose, ha lati negativi e positivi: negativi quando limita la fantasia e l'unicità dei pensieri dell'uomo e positivi perché

facilita lavori complessi e velocizza la comunicazione. Sugeriamo a chiunque, maschio o femmina, voglia addentrarsi nel mondo del coding di guardare su RaiPlay le puntate del programma "Coding" condotto proprio dal prof Bogliolo (<http://www.raiplay.it/programmi/coding-toolbox2/>).

Debora Mazzalovo e Martina Marelli, 2A, Scuola Ottolini.



Rescaldina Sostenibile



NUOVO SERVIZIO DI RICICLO DELLE SCARPE DA GINNASTICA

È partita nel nostro Comune la **raccolta differenziata delle scarpe sportive esauste** per destinarle al riciclo.

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto di recupero, realizzato in collaborazione con Esosport (servizio di ESO Società Benefit), che ha l'obiettivo di diminuire l'accumulo dei rifiuti indifferenziati e dare un esempio di come è possibile riciclare ottenendo dal riciclo materia utilizzabile per altri scopi.

Come funziona?

Si possono inserire le vecchie scarpe sportive in contenitori dedicati, gli ESObx sport in cartone riciclato, presenti sul territorio presso i seguenti punti di raccolta:

- Palazzo Comunale – Piazza Chiesa 15
- Biblioteca – Via Battisti, 1/3
- Scuola Materna G. Bassetti – Via don Pozzi, 2
- Scuola Materna "S. Ferrario" – Via Gramsci
- Scuola Elementare "D. Alighieri" – Via Battisti, 5/7
- Scuola Elementare "A. Manzoni" – Via Asilo, 2
- Scuola Media "A. Ottolini" – Via Matteotti 2
- Scuola Media "C. Raimondi" – Via Lombardi 12
- Centro Sportivo di via Schuster – Via Schuster
- Centro Sportivo Bassetti – Via Roma 32

La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di nuova materia, che ESO donerà gratuitamente al Comune di Rescaldina per la realizzazione di piastrelle in gomma antitrauma per i parchi giochi per bambini che verranno rinominati "Giardino di Betty", in ricordo della co-fondatrice del progetto di riciclo.

Il progetto di recupero e riciclo delle scarpe da ginnastica rientra tra le azioni che l'Amministrazione comunale ha pianificato e realizzato per aumentare e diffondere nel nostro paese la **cultura della tutela dell'ambiente e della eco-sostenibilità**.

Schiesaro Daniel
Assessore all'igiene urbana

COSTRUISCI LA TUA STRADA... RESCALDINA VERSO RIFIUTI ZERO.

Sapevi che con le tue vecchie scarpe da ginnastica è possibile realizzare pavimentazione anticaduta per aree giochi dei bambini e piste di atletica leggera, riducendo l'inquinamento? Bastano 4 semplici gesti:

- 1 Prendi le tue scarpe da ginnastica usate
- 2 Inseriscile nell'esosport bag
- 3 Chiudi il sacchetto
- 4 Getta il sacchetto nell'ESObx sport

esosport®
Recycle your shoes. Replay your way.

Gi ESObx per la raccolta sono disponibili presso palestre comunali, biblioteche e scuole! Con la gomma riciclata dalle scarpe, ci aiuterai a costruire pavimentazioni anticaduta nelle nuove aree gioco del paese, che prenderanno il nome di **Il Giardino di BETTY**

Progetto promosso da: Comune di Rescaldina, A.S.S.1, ASSOCIAZIONE GO GREEN ONLUS, Servizio svolto da: ESO

NASCE IL PROGETTO «NEGOZIO ECO-SOSTENIBILE»

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di coniugare l'incentivazione alla raccolta differenziata e la fidelizzazione dei cittadini ai negozi di vicinato presenti sul territorio, promuove il progetto "NEGOZIO ECO-SOSTENIBILE".

Partecipare è semplice: il cittadino conferisce nei compattatori (attualmente collocati presso la biblioteca) le bottiglie di plastica ed in cambio riceve degli scontrini eco-bonus. I commercianti aderenti all'iniziativa provvederanno a riservare al cittadino uno sconto, un omaggio o un'offerta a seconda delle modalità con le quali il commerciante stesso ha deciso di aderire all'iniziativa.

I commercianti per aderire dovranno stipulare un'apposita convenzione con il Comune, con la quale le parti formalizzano gli impegni necessari a rendere efficace il progetto. Dopodiché, i negozi aderenti saranno comunicati alla cittadinanza tramite il periodico Partecipare, il sito e la pagina facebook comunale.

L'impegno dell'Amministrazione verso una percentuale di raccolta differenziata sempre maggiore passa anche attraverso iniziative nelle quali i cittadini stessi diventano protagonisti della tutela dell'ambiente, ed è per questo che ci attendiamo una cospicua adesione.

Schiesaro Daniel
Assessore all'igiene urbana



Come funziona?

- 1 **DIFFERENZIA LE BOTTIGLIE DI PLASTICA**
- 2 **RECATI PRESSO GLI ECO-COMPATTATORI**
- 3 **RITIRA GLI SCONTRINI ECO-BONUS**
- 4 **VERIFICA I NEGOZI ADERENTI ALL'INIZIATIVA**
- 5 **CONSEGNA I TUOI ECO-BONUS PER AVERE SCONTI, OFFERTE, PREMI**
- 6 **DIFFONDI L'INIZIATIVA PER INCENTIVARE E PROMUOVERE I NEGOZI DI VICINATO**



POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro..), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale, e nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno a totale **carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

**ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA
FISIATRIA - FISIOTERAPIA**

**Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19**

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1/3 20027 - RESCALDINA (MI)

Tel. 0331 578336 Cell. 366 2131001

Fax 0331 577353 info.rescaldent@gmail.com

www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

**Convenzionati con i più comuni e diffusi fondi
integrativi odontoiatrici**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Milano

Città Metropolitana

LAINATE

Via Re Umberto, 111

Convenzionato con S.S.N.

(n° 021401)

Accreditato Regione Lombardia n° 606

Tel. 02.93.71.521

www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171

Corso Sempione, 60

Tel. 0331.55.32.19

www.studioromanogiorgio.it

ARABESQUE CENTRO DANZA ALLA CONQUISTA DEL MONDO

Un giorno ci siamo guardati e ci siamo detti: "Perché non ci proviamo?" e da lì è partito quello che non sapevamo ancora essere il nostro sogno. Ma partiamo dal principio, in questi anni si sta sviluppando un nuovo valore della danza, che non intende né sminuire, né sostituire quello artistico, ma piuttosto rafforzarlo: il valore sportivo. E per questo motivo sono nati concorsi di danza di vario livello su tutto il territorio, importanti per confrontare il lavoro delle scuole di danza italiane. Ma dopo alcuni importanti riconoscimenti Arabesque Centro Danza ha deciso che era il momento di fare il salto di qualità e abbiamo partecipato alle selezioni italiane di Dance World Cup, un vero e proprio "Mondiale della Danza", che si svolge ogni anno in una grande nazione europea e conta circa 12.000 iscritti alle selezioni.

E allora borsa in spalla, chignon e tutti sul treno per Roma, con la voglia di stupire e la speranza di fare bene, ma soprattutto con la certezza che sarebbe stata una bellissima esperienza. E così le nostre piccole grandi ballerine (Beatrice Pezzoni, Giorgia Pezzoni, Ilaria Iuliani, Francesca Morelli, Martina Marsico, Elena Britanni, Giulia Cesana, Grisela Prekaj, Sofia Musu) dopo mesi di prove e tanto sudore, sono salite sul palco e hanno ballato con il cuore, e tutti noi sappiamo che nelle favole chi ci mette il cuore arriva sempre al suo obiettivo e nella nostra favola moderna il sogno è diventato realtà, faremo parte della squadra italiana alle World Cup Finals in Germania. Grande soddisfazione per la Direttrice della Scuola Monica Volontè e per Lidia Pettinicchio, che hanno preparato le ragazze, come sempre, in modo impeccabile, e per i genitori, sempre presenti e con gli occhi lucidi mentre sentivano le note dell'Inno di Mameli durante la premiazione. Qualche anno fa un famoso telecronista gridava "Andiamo a Berlino!", noi andiamo ad Offenburg, a poco importa, il nostro Mondiale l'abbiamo già vinto.

Alessandro Pettinicchio



**Vuoi trasformare i tuoi ricordi
in quadri su tela?
Da noi puoi!**

*Mandaci le foto dei tuoi cari, delle tue
vacanze o dei tuoi luoghi preferiti
e noi te le stampiamo in tela
montate su un quadro
in tutte le misure*

Per maggiori
informazioni
chiamaci:
**Real Arti Lego
Il Guado
Corbetta (MI)
Tel. 327.8368483
Fax 02.89754367
real.ilguado@gmail.com**

PREZIOSA INDUCTION
Pensata per l'induzione,
perfetta in ogni cottura,
preziosa per te.

Dal 19 Giugno al 17 Settembre raccogli 1 bollino ogni 10 € di spesa e collezioni PREZIOSA Induction, la pregiata linea di pentole e padelle TVS.

PREZIOSA
Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina - Tel. 0331.579404

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**
0331.465.123

© REAL/ILGUADO

soddisfazione cittadini

